

Teatro  **Franco Parenti**
Dal 1972. Fondato e diretto da Andrée Ruth Shammah

Bilancio Sociale 2024



Teatro di Rilevante Interesse Culturale



Cari Soci,

Per il Teatro Franco Parenti Società Cooperativa Impresa Sociale, il Bilancio Sociale è molto più di un obbligo formale: è un gesto di trasparenza, un racconto corale, uno strumento di relazione con tutti i soggetti – pubblici e privati – che nel tempo hanno condiviso e sostenuto una visione culturale fondata sul dialogo, sulla qualità, sull'incontro. A oltre cinquant'anni dalla sua fondazione, il Teatro continua a generare valore culturale e sociale per la comunità, ponendo al centro della propria missione l'essere spazio pubblico di pensiero, di libertà creativa, di contaminazione tra generazioni, arti e linguaggi. Un luogo che non produce semplicemente spettacoli, ma costruisce relazioni umane, professionali, artistiche. Un ecosistema che vive nella fiducia del pubblico, nella collaborazione con artisti e istituzioni, nella responsabilità verso i lavoratori e verso il territorio.

Il 2024 ha rappresentato un nuovo segmento significativo di questo percorso, con la progressiva realizzazione degli obiettivi di riqualificazione e ampliamento degli spazi. In questo contesto si inserisce l'inaugurazione della Sala A2A, nuovo tassello che arricchisce la versatilità e la capacità produttiva del Teatro, rafforzando l'idea di un complesso culturale articolato, aperto, in continua evoluzione.

Questo documento racconta le attività, i risultati e le relazioni costruiti nel 2024: i numeri, certo, ma anche i valori. La qualità dell'offerta culturale, l'attenzione alla sostenibilità, la cura delle relazioni con gli stakeholder, l'inclusione delle nuove generazioni, la valorizzazione del lavoro e del talento, la diffusione della cultura come diritto e strumento di crescita collettiva.

Come sempre, il nostro lavoro parte da un principio: il teatro è, prima di tutto, relazione. E questo documento è parte di quella relazione, verso chi ci accompagna, ci osserva, ci sostiene, ci sfida.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
RUTH ANDRÉE SHAMMAH

Bilancio sociale

Anno 2024

Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale

Il presente bilancio sociale fa riferimento all'esercizio 2024, ed è stato redatto ai sensi dell'art.14 comma 1, Decreto Legislativo n.117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 Decreto Legislativo n.112/2017, secondo le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore, Decreto del 04/07/2019. Alla sua redazione hanno concorso gli amministratori, i soci e i dipendenti della cooperativa TEATRO FRANCO PARENTI IMPRESA SOCIALE. Il bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dei competenti organi sociali, congiuntamente al bilancio d'esercizio. Successivamente viene depositato per via telematica presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dalla sua approvazione. Come previsto dalla normativa, si dà ampia pubblicità del bilancio sociale approvato, attraverso i canali di comunicazione a disposizione, sia cartacei che telematici in particolare:

- Consiglio di amministrazione e assemblea soci;
- Pubblicazioni sul sito internet della Cooperativa entro 30 giorni dall'approvazione.

Nome dell'ente **TEATRO FRANCO PARENTI SOC COOP IMPRESA SOCIALE**

Codice fiscale / Partita IVA **01535330151**

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore

Società Cooperativa a mutualità prevalente Impresa sociale

Indirizzo sede legale **Via Pier Lombardo 14 – 20135 – MILANO (MI)**

N° Iscrizione Albo Delle Cooperative **A 124050**

Codice ATECO **90.02.09**

Telefono **02 599951**

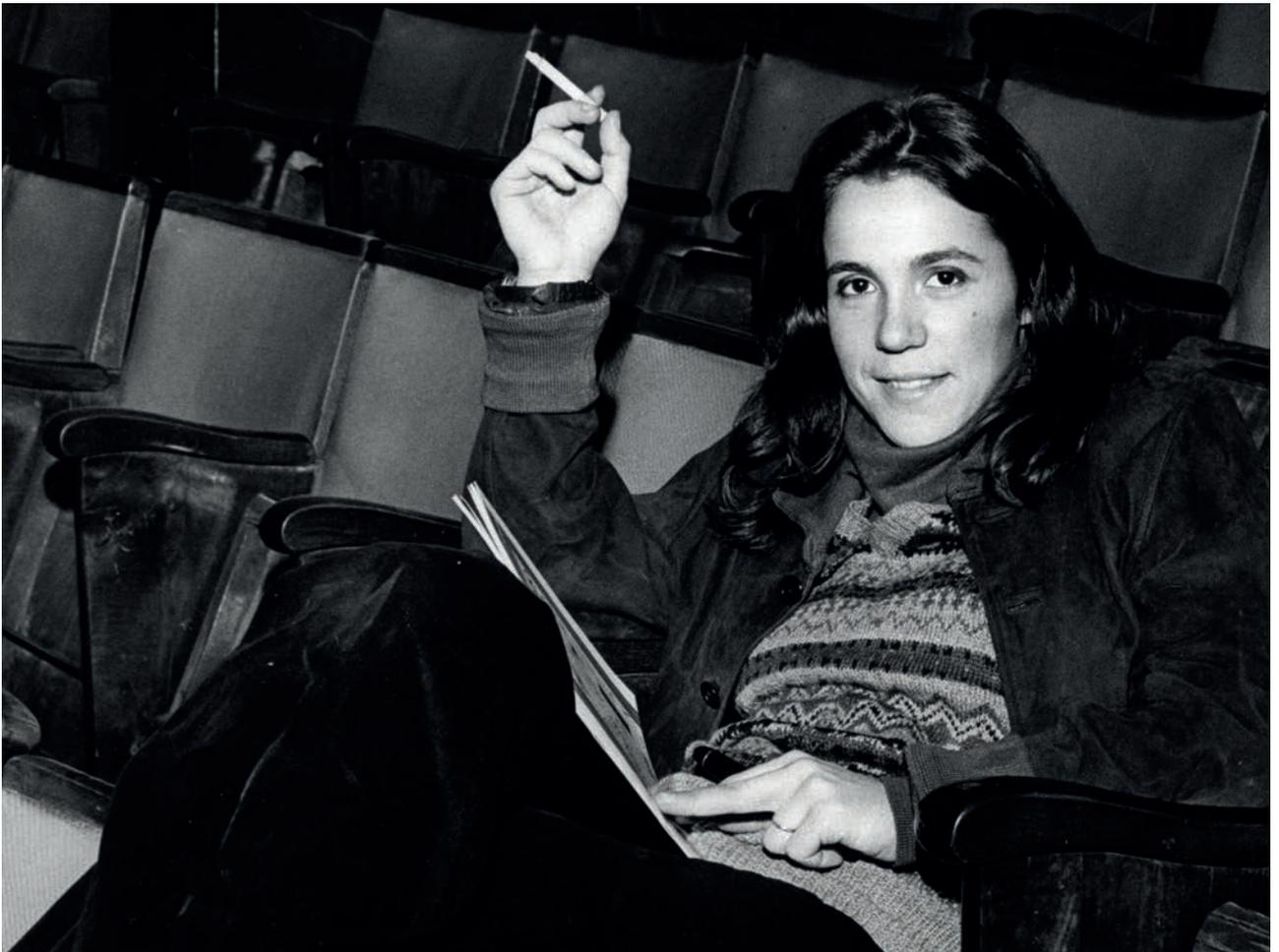
Sito web **www.teatrofrancoparenti.it**

E-mail **amministrazione@teatrofrancoparenti.it**

PEC **parentiteatro@actaliscertymail.it**

52 anni di storia (1972 – 2024)





**Teatro Franco Parenti
dal 1972
punto di riferimento di vitalità artistica e culturale
milanese e nazionale.**

**Milano 16 Gennaio 1973. Va in scena L'Amleto.
Dopo mezzo secolo esatto quel teatro è diventato
uno dei più importanti della scena italiana,
cuore pulsante della città, un pezzo fondamentale di Milano.**

la Repubblica

**La città si riconosce nella creatività,
nella cultura, nel teatro civile, sociale
e partecipante che Andrée Ruth Shammah
ha riempito di idee e progetti lanciando stagioni inedite,
linguaggi scenici, avanguardie teatrali.**

Corriere della Sera

**Mezzo secolo di una storia artistica audace e libera, capace
di aprire nuove strade coraggiose. E infatti il Parenti
è diventato un modello per tanti altri teatri.**

Linkiesta

**Shammah, da 50 anni al timone di un teatro
con la continuità di una precisa proposta culturale.**

La Stampa

Un esempio da seguire per tutta la cultura italiana.

Panorama

**Un traguardo significativo
per la storia del teatro italiano.**

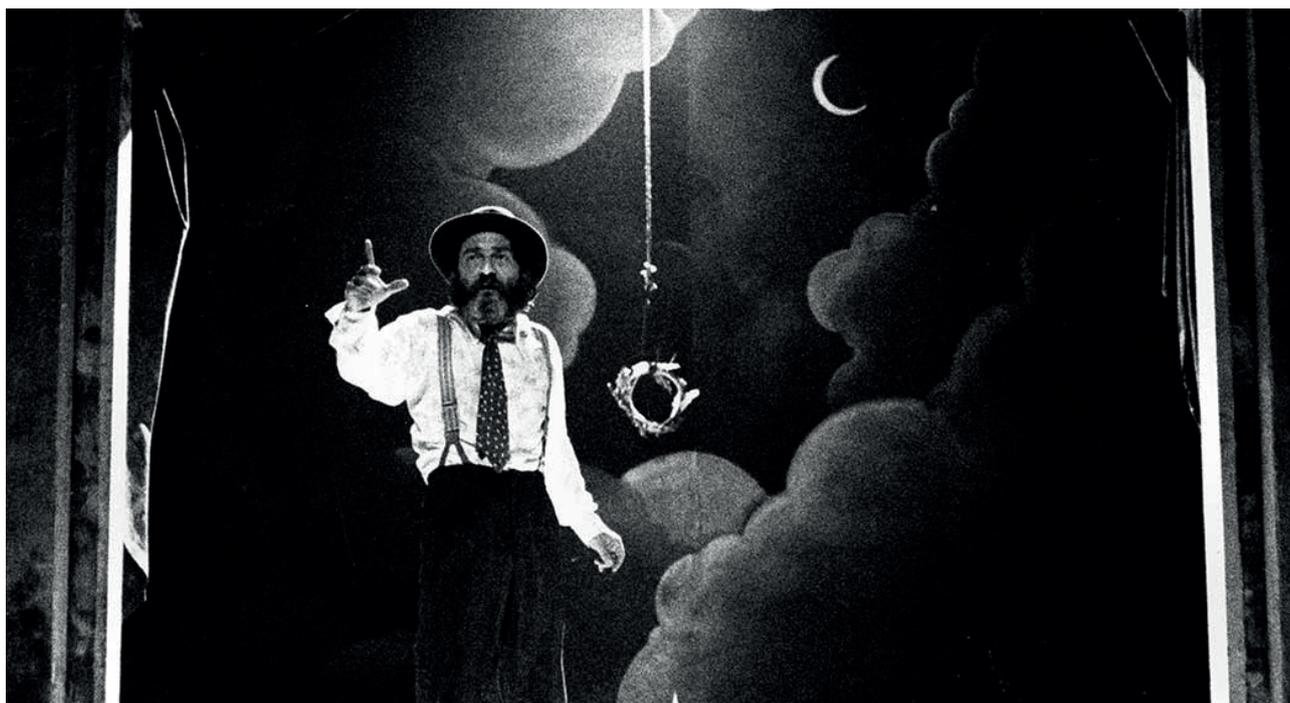
Famiglia Cristiana

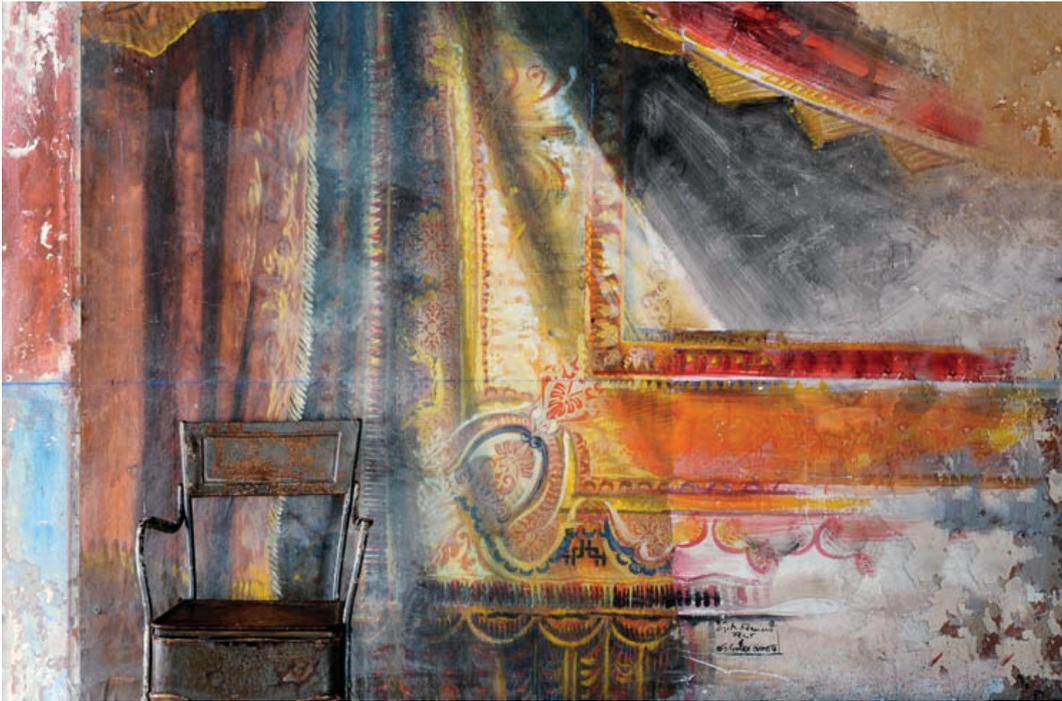
Il Salone Pier Lombardo

Nel 1972, Franco Parenti e Andrée Ruth Shammah insieme a Giovanni Testori, Dante Isella e Gian Maurizio Fercioni, fondano la Cooperativa Teatro Franco Parenti che nel 1973 apre il Salone Pier Lombardo.

Spettacoli come la *Trilogia degli Scarrozzanti*, composta da *L'Ambleto* (1973), *Macbetto* (1974), *Edipus* (1977), e *I Promessi sposi alla prova* (1984) che Testori scrisse inventando una lingua e affidandoli alla regia di Andrée Ruth Shammah e all'interpretazione di Franco Parenti perché le dessero corpo, hanno segnato una svolta nella storia del teatro italiano così come il memorabile *Il malato immaginario* (1980) di Molière.

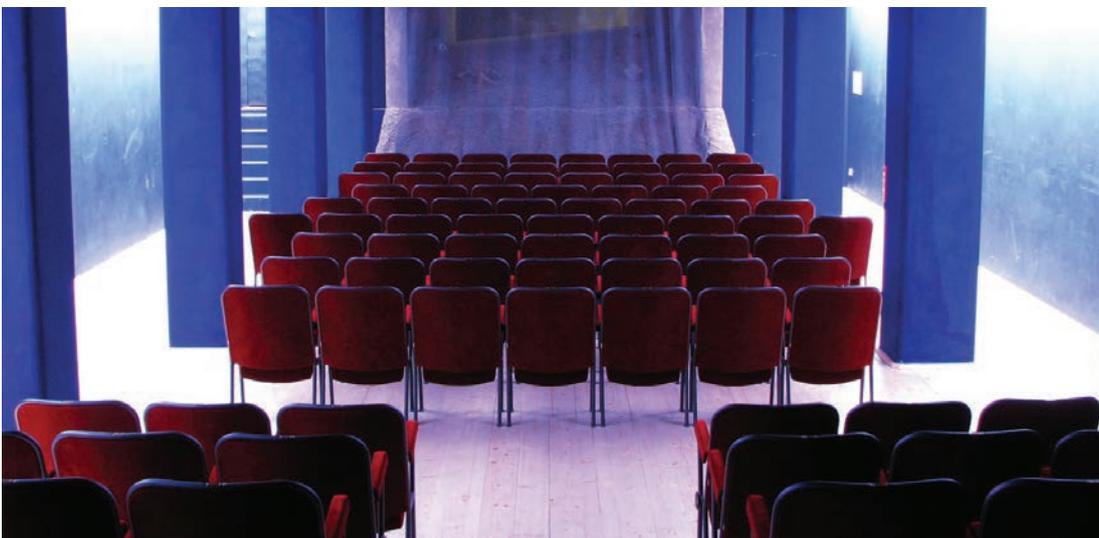
Il Salone Pier Lombardo si caratterizza da subito per un'idea innovativa: non solo luogo di spettacolo, ma polo di dialettica, riflessione, incontro e confronto per la città, con un'intensa e diversificata attività di manifestazioni culturali, concerti, rassegne cinematografiche, conferenze, festival, presentazioni di novità editoriali.





2008, la sede. Un dono che la città fa a se stessa.

La prima parte della ricomposizione del complesso teatro-piscine originario degli anni '30, smembrato durante e dopo la guerra, avviene nel 2008 con la riapertura della sede del Teatro, rinnovata da Michele De Lucchi, con la direzione artistica di Andrée Ruth Shammah e gli interventi scenografici di Gian Maurizio Fercioni. Primo multisala teatrale italiano, è concepito come un palcoscenico continuo. A partire dall'ampio foyer aperto alla luce, alla città, alle idee, lo spazio si modula nella diversa dimensione delle sale per assecondare la ricerca degli artisti. Definita "un dono che Milano fa a se stessa", la sede rinnovata accoglie il pubblico e lo spettacolo in ogni sua parte, con attività che si intrecciano, si interpellano e stimolano a vicenda. Un luogo di spettacolo, lavoro, incontro e sperimentazione all'altezza dei grandi centri di creazione internazionali.







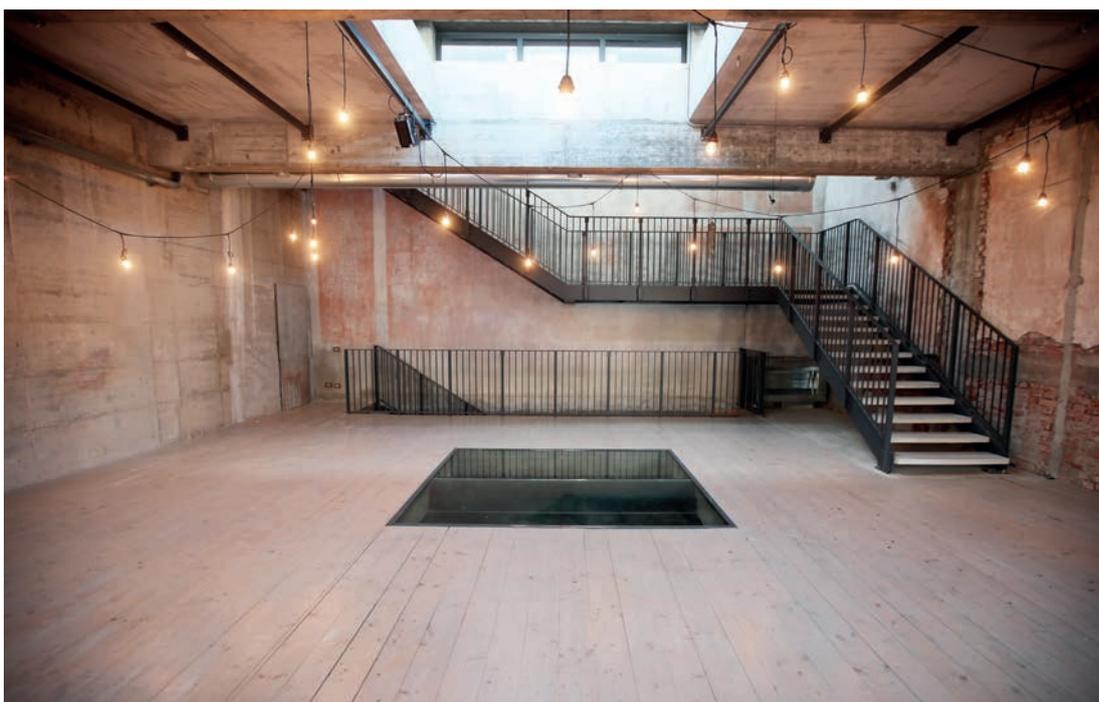
Il Teatro Franco Parenti con i Bagni Misteriosi

Dal 1989, con la scomparsa di Franco Parenti, il teatro prende il suo nome e Andrée Ruth Shammah diventa responsabile unica della Cooperativa. Nella regia e nella direzione del Teatro Franco Parenti, il suo lavoro è una spinta costante a uscire dagli schemi precostituiti con l'immaginazione, facendo incontrare mondi, pensieri, persone e spazi apparentemente lontani. A cinquant'anni dalla sua fondazione, il Teatro Franco Parenti con i Bagni Misteriosi costituisce un modello unico di integrazione che si fonda sul teatro, si allarga a tutte le manifestazioni della cultura e comprende il corpo, il benessere, la natura, la formazione e il dialogo fra generazioni. Superando le convenzionali barriere fra i diversi ambiti, il recupero dell'unità di un quartiere storico di 15.000 mq con teatro/piscine/spazi all'aperto è un modello inedito, che risponde a un bisogno sempre più sentito dalle società occidentali, di ricomposizione dell'unità corpo, emozione, arte e pensiero in un insieme unitario. Un'opera resa possibile dalla condivisione collettiva dello spirito che da sempre anima Andrée Ruth Shammah e il teatro da lei fondato e diretto: "Fare teatro è un atto d'immaginazione, una spinta che porta a uscire dai sentieri battuti".



2016 e 2017, i Bagni Misteriosi e la Palazzina

Nel 2016 aprono i Bagni Misteriosi: 9.600 mq di bellezza restituiti alla città, grazie alla riqualificazione dell'ex Centro Balneare Caimi. Con la direzione artistica di Andrée Ruth Shammah, l'opera ha recuperato e valorizzato la bellezza e l'unitarietà originaria del complesso teatro-piscine, risalente agli anni '30. I porticati di Michele De Lucchi rendono fruibili gli spazi tutto l'anno, le cabine di Elena Martucci si trasformano per laboratori e mostre. Nel 2017 apre la Palazzina, Bene Culturale Pubblico come le piscine, con un susseguirsi di sale e spazi per incontri, mostre e laboratori. Dal 2020 dotata di appartamenti, ospita artisti residenti per nuove produzioni in una vera sinergia fra ricerca, innovazione e condivisione con il pubblico. Il progetto della Palazzina è di Nicola Russi e Angelica Sylos Labini – Laboratorio Permanente.



Oltre i limiti consolidati nuove sfide

Quello che sembrava un sogno è diventato realtà anche grazie alla partecipazione di tanti cittadini privati e aziende e con il fondamentale contributo del Gruppo Bolton.

Il complesso Teatro-Bagni vive oggi nella sua realizzazione attraverso il moltiplicarsi di attività a favore della collettività: spettacoli, concerti, incontri, laboratori e corsi di teatro per tutti, workshop di approfondimento con gli artisti.

La riqualificazione è completata anche per il campo da tennis e l'ampliamento del verde in via Botta. I lavori sono stati realizzati con una prevalenza di risorse private e con il sostegno fondamentale del Gruppo Bolton.

Le ultime tappe per il completamento dell'opera nel 2024 sono state: la Sala A2A, inaugurata dallo spettacolo di Andrée Ruth Shammah **Chi come me** con il suo foyer, la Sala Giardino, dipinta con evocazioni della natura e affacciata sui Bagni Misteriosi. Con il Giardino Segreto, progettato da I.a.barassi architettura, è nata un'oasi di pace che si contrappone al frenetico contesto urbano con fioriture che seguono il cambiamento delle stagioni. Per il completamento dell'opera manca ancora Largo Franco Parenti, progetto I.a.barassi architettura, dal quale si accederà al Teatro, al Giardino Segreto e ai Bagni Misteriosi. Largo Franco Parenti sarà un ampio spazio semicircolare aperto al pubblico e agli abitanti del quartiere.

240 mila persone all'anno partecipano alle iniziative di Teatro e Bagni Misteriosi con gli spettacoli sull'acqua d'estate e sul ghiaccio d'inverno. Il pubblico confluisce in diverse community che testimoniano amicizia e appartenenza.

Travalicare i limiti consolidati per lanciarsi in nuove sfide. È questo lo spirito che dalla nascita della Cooperativa nel 1972, condividiamo con gli artisti e il pubblico sull'insieme delle attività del Teatro Franco Parenti.

Dal 2012 il Teatro Franco Parenti è Cooperativa Impresa Sociale, dal 2015 è riconosciuto dal MIBAC di Rilevante Interesse Culturale e dal 2025 si è trasformato in Srl Impresa Sociale.

Nel luglio 2019 Andrée Ruth Shammah è stata nominata Chevalier de la Legion d'Honneur dal Presidente della Repubblica francese, per i suoi meriti come artista e verso la collettività.









Il teatro è prima di tutto incontro umano

Il pubblico non cerca la fruizione ma abita il teatro come luogo che cambia la percezione del mondo e che è prima di tutto “incontro umano”, come è scritto nel manifesto della sua nascita nel '72. Vivo, aperto, in evoluzione fra tradizione e ricerca, il Parenti è uno dei riferimenti più solidi e innovativi in Italia. Laboratorio creativo di produzione, mescola culture e linguaggi, dalla parola al corpo, dall'immagine alla musica.

Agorà di incontro, accoglie la città per innumerevoli appuntamenti sulla memoria e il presente, chiama a raccolta le maggiori personalità in iniziative complesse e articolate di avvicinamento e perlustrazione di culture, da quella ebraica all'africana, dalla russa all'argentina, fino a quelle del Nord Europa.

In scena maestri, artisti riconosciuti e giovani talenti si mettono in gioco oltre gli schemi del nuovo a tutti i costi e del prodotto ben confezionato.



Gli artisti: percorsi di crescita, incontri, intrecci, rimandi

Nelle diverse sale evolvono spettacoli che contribuiscono nei fatti a far crescere i talenti e offrono nuove opportunità ad artisti già affermati.

Negli ultimi anni le storie di Filippo Timi, Sonia Bergamasco, Raphael Tobia Vogel, Francesco Brandi, Fabio Cherstich, il Teatro dei Gordi, Luca Micheletti, Federica Fracassi ne sono testimonianza.

Con **Filippo Timi** nasce un sodalizio artistico solido e costantemente rinnovato che ha portato alla produzione di 10 suoi spettacoli: **Favola** con Lucia Mascino (2011, diventato film nel 2018), **Amleto²** (2012), **Il Don Giovanni** (2013), **La sirenetta** per la riqualificazione del Centro Balneare Caimi; uno dei suoi spettacoli più belli, che porta l'handicap fuori dai luoghi comuni, è **Skianto** (2014) e poi **Un cuore di vetro in Inverno** (2018), **Cabaret delle piccole cose** (2021) con undici giovani che raccontano la fragilità dei sentimenti attraverso piccoli oggetti apparentemente insignificanti, **Mrs. Fairytale. Non si torna indietro dalla felicità** (2022). Con la regia di Andrée Ruth Shammah riveste tutti i ruoli maschili di **Una casa di bambola**, accanto a Marina Rocco (2016).

Nel 2024 in scena **Scopate sentimentali** con Rodrigo D'erasmo, Mauro Conte. Parole, voci, silenzi e musiche, luci, uno spettacolo dedicato a Pier Paolo Pasolini. Dopo 15 anni di nuovo in scena in un nuovo allestimento del cult **Amleto²**, con in scena lo stesso Timi accanto a Lucia Mascino, Marina Rocco, Elena Lietti e Gabriele Brunelli: spiazzante, comico, colorato, uno spettacolo tra potere e oblio.





La prima regia di **Raphael Tobia Vogel** è **Per strada** (2016), scritto e interpretato da Francesco Brandi. Il loro sodalizio continua e, con un gruppo di attori fra cui Miro Landoni, Silvia Giulia Mendola, Daniela Piperno, Francesco Sferrazza Papa, mettono in scena **Buon anno, ragazzi** (2017), una pièce sull'incapacità di esprimere i propri sentimenti che si aggiudica il **Premio Enriquez 2018** per la regia e **Mutuo soccorso** (2021), una commedia sulla "pace generazionale". Memoria, identità e intelligenza artificiale sono indagati in **Marjorie Prime** (2019) di Jordan Harrison con Ivana Monti, Elena Lietti, Pietro Micci, Francesco Sferrazza Papa. Una relazione di coppia in cui giocano fisica quantistica, sentimenti, caso e libero arbitrio è protagonista di **Costellazioni** (2022) di Nick Payne, con Elena Lietti e Pietro Micci.

Scene da un matrimonio (2024) di Ingmar Bergman nell'adattamento teatrale di Alessandro D'Alatri con Fausto Cabra e Sara Lazzaro, rilancia la sfida dell'incontro uomo-donna anche a nuove generazioni per cui la parola "matrimonio" ha perso ogni attrattiva.







Fabio Cherstich è un talento della regia che il Parenti produce dal suo esordio teatrale con ***Niente più niente al mondo*** (2013) di Massimo Carlotto con Annina Pedrini. Ora si divide fra teatro e opera e nel 2019 ha inaugurato la stagione del Massimo di Palermo. Ha curato da noi ***I riverberi del corpo***, un percorso tra teatro, performance, danza e arti visive (2015) (con la direzione artistica di Andrée Ruth Shammah). Queste le regie di Cherstich prodotte dal Parenti negli ultimi anni: ***Bull*** (2017) di Mike Bartlett con Linda Gennari, Pietro Micci, Andrea Narsi, Alessandro Quattro; ***Opera panica*** (2017), spettacolo vincitore di NEXT e ***Opera panica extralarge*** (2020) sono i tasselli del suo percorso colorato, anarchico e vitale nella bellezza di Jodorowsky con Valentina Picello, Loris Fabiani, Francesco Sferrazza Papa, Matthieu Pastore, Francesco Brandi e con i Duperdù. Mette in discussione identità di genere e identità culturale con ***L'appuntamento ossia la storia di un cazzo ebreo*** (2022) di Katharina Volckmer che ha debuttato a Spoleto - Festival dei Due Mondi con una straordinaria Marta Pizzigallo.





Fausto Cabra, attore e regista bresciano, si diploma alla scuola del Piccolo Teatro di Milano nel 2005.

Partecipa all'Ecole des Maîtres e al progetto Masterclass diretto da Luca Ronconi, con Lev Dodin e Anatolij Vassiliev.

Pluripremiato attore, a teatro interpreta ruoli di primo piano e lavora a lungo con Luca Ronconi e con Declan Donnellan, Gigi Proietti, Carlo Cecchi, Daniele Salvo, Valerio Binasco, Mario Martone, Walter Le Moli, Giorgio Sangati e Piero Maccarinelli. Al Parenti, come artista residente, è protagonista in **Scene da un matrimonio** diretto da Raphael Tobia Vogel e recita ne **Il misantropo** e **Chi come me** per la regia di Andrée Ruth Shammah.

Dal 2006 collabora con la compagnia Ricci/Forte. Come regista, Cabra ha diretto numerosi spettacoli, tra cui **La Storia** dal romanzo di Elsa Morante, **Le città invisibili - L'impero** e **Le città invisibili - Il palazzo e Eretika** per il Parenti.

È impegnato in diversi progetti anche per il cinema e la televisione.





Sonia Bergamasco insieme a Fabrizio Gifuni mette in scena **Il piccolo principe in concerto** (2011) e, da quella stagione, vengono prodotti 4 suoi spettacoli: **Karenina** (2011), **Il ballo** (2014), **Il trentesimo anno** (2016), **L'uomo seme** (2017).

Luca Micheletti è interprete e regista di **Le variazioni Goldberg** (2016) di George Tabori. Con **Federica Fracassi** interpreta e mette in scena di Henrik Ibsen **Rosmersholm** (2018) e **Peer Gynt** (2019), rapsodia poetica negli spazi della Palazzina.

Micheletti è anche protagonista nella stagione 2023 di **Il misantropo** di Molière per la regia di Andrée Ruth Shammah.



Federica Fracassi è interprete de **La monaca di Monza** (2019) di Giovanni Testori, adattamento per tre voci per la regia di Valter Malosti; accanto a Marco Foschi e Danilo Nigrelli, è in scena con **Amen** (2021), primo testo teatrale dello psicoanalista Massimo Recalcati – scritto durante la pandemia – diretto anch'esso da **Valter Malosti**.



Il primo spettacolo coprodotto con il **Teatro dei Gordi** è **Visite** (2018). Seguono **Sulla morte senza esagerare** (2019), ripresa dello spettacolo che ha segnato l'inizio della loro innovativa ricerca di un teatro senza parole e **Pandora** che debutta alla Biennale Teatro di Venezia 2020.

Il 2024 segna l'inizio di una tournée internazionale con il primo spettacolo **Sulla morte senza esagerare** in Turchia, UK (Londra) e Malta e il debutto del loro quarto lavoro **Note a margine**, dove la veglia funebre diventa un'ultima tragica commedia della vita.





Hanno trent'anni o poco più anche i registi di una nuova compagnia impegnata in una perlustrazione di un autore fondante della contemporaneità, Tennessee Williams.

Protagonista dei primi due spettacoli **Parlami come la pioggia** (accanto a Valentina Picello) e **Lo zoo di vetro** (accanto a Valentina Bartolo) Francesco Sferrazza Papa, attore che compirà 37 anni nel 2025 e che dal 2013 ad oggi ha collaborato in ben 10 produzioni del Parenti. I giovani registi dei due titoli sono rispettivamente Andrea Piazza e Luigi Siracusa, il quale metterà in scena, con la stessa compagnia, anche la nuova produzione **Un tram che si chiama desiderio**.



Diverse generazioni di artisti

Hanno trovato e trovano qui lo stimolo per reinventarsi e mettersi alla prova sperimentando nuove possibilità, sia come protagonisti delle nostre produzioni sia con spettacoli ospiti durante le stagioni, grandi interpreti del teatro di ieri e di oggi quali **Gianrico Tedeschi, Giorgio Albertazzi, Piero Mazzarella, Adriana Asti, Annamaria Guarnieri, Milena Vukotic, Anna Nogara, Carlo Cecchi, Paolo Graziosi, Luciana Savignano, Massimo Dapporto, Ivana Monti, Maurizio Micheli, Alessandro Haber, Franco Branciaroli, Luca De Filippo, Corrado Tedeschi, Antonello Fassari, Anna Galiena, Licia Maglietta, Geppy Gleijeses, Gioele Dix, Gigio Alberti, Elia Schilton, Giuliana De Sio, Laura Marioni, Roberto Trifirò, Luca Lazzareschi, Sara Bertelà.**

E ancora **Mascia Musi, Filippo Dini, Pietro Micci, Rosario Lisma, Elena Lietti, Lucia Mascino** e i più giovani **Marina Rocco, Lino Guanciale, Alberto Onofrietti, Loris Fabiani, Eva Riccobono, Anna Della Rosa, Francesco Sferrazza Papa.**

Fra i registi **Mario Martone, Roberto Andò, Valter Malosti, Ruggero Cappuccio, Piero Maccarinelli, Guido Ceronetti, Valerio Binasco.**

Sono stati ospiti al Parenti con i loro spettacoli o hanno trovato qui una vera e propria casa: **Piera Degli Esposti, Gabriele Lavia, Michele Placido, Gene Gnocchi, Silvio Orlando, Dario D'Ambrosi, Laura Morante, Toni e Beppe Servillo, Sergio Rubini, Giuseppe Cederna, Lella Costa, Rocco Papaleo, Maria Cassi, Margherita Buy, Luca Zingaretti, Spiro Scimone e Francesco Sframeli, Alessandro Gassmann, Fabrizio Gifuni, Alessio Boni, Luigi Lo Cascio, Giuseppe Battiston, Pier Francesco Favino, Stefano Accorsi, Valerio Mastandrea, Arianna Scommegna, Lino Musella, Elio Germano.**

Nuove generazioni teatrali

Dal 2021 prosa, stand up comedy, teatro fisico, danza, teatro virtuale partecipato con *Campo aperto* e *La nuova scena* danno visibilità e possibilità alle nuove generazioni teatrali con compagnie e artisti da scoprire che esplorano nuovi paradigmi della contemporaneità. Nel 2021 abbiamo presentato gli spettacoli di Angelo Campolo, Compagnia Malmadur, Fabio Condemi con Paolo Portoghese, Lodo Guenzi, Renata Ciaravino, Dogma Theatre Company, Viola Marietti, Margherita Laterza. Nel 2023 Valentina Minzoni, Antonio "Tony" Baladam, Lorenzo Ponte; Daria Pascal Attolini, Viola Lucio, Lorenzo Guerrieri e Niccolò Fettaarappa Sandri; Alberto Boubakar Malanchino, Giovanni Ortoleva, Carlo Cerciello, Cecilia Lupoli, Marco Ceccotti, Mario De Masi, Marta e Diego Dalla Via. Nel 2023 quelli di Mario De Masi, Campo Teatrale con regia e ideazione Francesca Merli, regista e direttrice artistica della compagnia Domesticalchimia, Antonio "Tony" Baladam e Rebecca Buiaforti e nel 2024 la Compagnia Cercamond, Kepler-452, Nutrimenti Terrestri, Fettaarappa e Guerrieri, Dino Lopardo, presentato da Gommalacca Teatro, Lorenzo Ponte, Giuseppe Scoditti del collettivo Contenuti Zero, la compagnia Il Milione De Nova e Zucchi.



Andrée Ruth Shammah regista

Una concezione dello spazio scenico proiettato verso una forma di teatro aperto ha caratterizzato fin dall'inizio le scelte registiche di Andrée Ruth Shammah con spettacoli di grande forza e sperimentazione: da **La doppia incostanza di Marivaux** (1978) – che vede per la prima volta sul palcoscenico Giuliana De Sio – alla rievocazione di miti, favole e leggende in **Peter Pan** di Barrie e **I cavalieri di Re Arthur** (1990) con Flavio Bonacci e **Pentesilea** di Von Kleist con Rosa Di Lucia (1990). L'indagine della regista sul teatro come spazio mentale e fisico, la porta a trasformare il palcoscenico in un luogo sospeso tra realtà, sogno e finzione, fino a uscire dai suoi confini ambientando spettacoli in diversi luoghi della città: nella sede del Corriere della Sera **Il deserto dei tartari** di Buzzati (1993), ai Giardini di Villa Reale **Ondine** di Giraudoux con Isabella Ferrari e Giovanni Crippa (1994), nei fossati del Castello Sforzesco **La cerca del Graal** da Chrétien de Troyes (1996), nel Complesso di Brera (2005) e nel Complesso di San Maurizio (2005). In occasione della presentazione del progetto di candidatura di Milano a EXPO 2015, realizza nei cortili del Castello Sforzesco **il Tavolo vita** (2008) in cui gli elementi della natura diventavano nutrimento del corpo e dello spirito.

Sorprendenti sono anche le operazioni opposte di altri suoi spettacoli ambientati in teatro: vere bancarelle invadono il foyer con **Al mercato** (2012), che fa vivere in modo poetico e leggero i temi dell'alimentazione e dell'ambiente di EXPO 2015; oppure la ripresa di **Ondine** di Giraudoux (2013) che trasforma foyer e sala grande in bosco, castello, notte stellata.





Con la sua direzione, nel 2005 – in collaborazione con Consigli di Zona e parrocchie - nasce **Il teatro sotto casa** che da esperimento si trasforma in un successo straordinario, dimostrando quanta voglia abbiano i milanesi di vivere il teatro di qualità anche fuori dal centro. Le tournée nelle nove zone di Milano vengono riproposte con il tutto esaurito per tre edizioni, con interpreti come Luciana Savignano, Gianrico Tedeschi, Maurizio Micheli. Sempre nel 2005, con il Comune di Milano e CityLife, il Teatro presenta il **Tendone CityLife** portando in zona Bonola oltre cinquanta giornate di teatro, musica, danza, cinema, filosofia, incontri, corsi.



A Milano, alla milanesità e alla cultura lombarda e ai suoi personaggi, il teatro da lei diretto **dedica intere stagioni**. Il suo **lavoro sulla drammaturgia lombarda** prosegue con: **La Maria Brasca** (1992) di Testori interpretata da Adriana Asti, attrice internazionale che ritrova qui la sua milanesità e successivamente (2023) da Marina Rocco, un personaggio femminile che grida al mondo la potenza della passione, l'amore per la vita fuori da ogni costrizione; **La vita, il sogno** che fa scrivere al poeta milanese Franco Loi da Caldéron de la Barca (1995); **La deposizione** di Emilio Tadini con Anna Nogara (1997); **Lulù** di Carlo Bertolazzi con Sabrina Colle (2010). Riprende **I Promessi sposi alla prova**, spettacolo emblematico del bisogno di giustizia e di trasmissione di valori, con Gianrico Tedeschi nel 1994 in una Milano in crisi d'identità e successivamente nel 2019 con Luca Lazzareschi, Laura Marinoni e una giovane compagnia, con un grande esito di coinvolgimento, che ne dimostra la necessità.

In occasione del centenario della nascita di Giovanni Testori e dei 150 anni dalla scomparsa di Alessandro Manzoni, nel 2023 lo spettacolo è arrivato sul palcoscenico del Piccolo Teatro. "Fare teatro è costruire una visione del mondo". In un evocativo cambio generazionale, il Maestro che era Franco Parenti è Giovanni Crippa che rivestiva i panni di Renzo nella prima edizione del 1984. È lui che conduce gli attori esortandoli a spalancare gli occhi sulle parole e, sopra ogni cosa, sull'accento rivelatore, mentre Federica Fracassi ha interpretato la Monaca di Monza e la madre di Cecilia.



Il teatro è vita, la vita non è riconducibile a una forma precostituita. **La poetica di Andrée Shamamah** è sempre tesa al movimento, a superare l'ovvio, a provocare aperture con risultati inattesi. Sorprende **Io, l'erede** (1996), il suo Eduardo spogliato del napoletano, di cui Giovanni Raboni scrive che "indica una direzione tanto nuova quanto giusta perché è arrivato il momento di provare a forzare le messinscena di Eduardo, a interpretarle con quel tanto di distacco che ogni vera interpretazione richiede", e che con Geppy Gleijeses gira per anni in tournée. A Eduardo tornerà riscoprendo due atti unici mai rappresentati in teatro nell'irresistibile **Pericolosamente / Amicizia** (2000). Esce dal repertorio di Eduardo per farsi dirigere da lei, Luca De Filippo, interprete con Anna Galiena de **L'amante** di Pinter (1997). Stupisce per vivacità e freschezza nel teatro musicale con l'**Opera Buffa** mettendo in scena **Il barbiere di Siviglia** di Paisiello con scene di Tadini (1998) replicato anche agli Arcimboldi e **La Cecchina** di Niccolò Piccinni (1999). In precedenza il Teatro alla Scala di Milano le aveva affidato due regie: **Variété** di Mauricio Kagel (1981) e **L'elisir d'amore** di Donizetti (1988).



Grandi interpreti si impegnano con lei in nuove sfide, in un corpo a corpo con testi e autori, rivelando nuove capacità interpretative: da Piero Mazzarella, inedito al di fuori del teatro dialettale, in **La tempesta** (1993) di Emilio Tadini, **Re Lear** nella traduzione di Tadini (1997), **La leggenda del santo bevitore** di Joseph Roth (2007), ripreso con uno straordinario Carlo Cecchi (2023); Anna Galiena in **La vita è un canyon** di Augusto Bianchi Rizzi (1993), **Quale droga fa per me?** del giovane autore tedesco Kai Hensel (2006). Per Giorgio Albertazzi e Luciana Savignano crea un gioco fra corpo e parola in **La forma dell'incompiuto** (2008) e inventa per Adriana Asti il suo alter ego per farle raccontare se stessa in **Memorie di Adriana** (2017).

Investe su autori italiani contemporanei poco rappresentati, scelti per qualità e capacità di indagare la nostra identità individuale e collettiva. Restituiscono al pubblico, con intelligenza e sensibilità, temi scottanti e vivi come quelli dell'abuso, della vecchiaia, del potere, le regie dei testi di Massimo Sgorbani, **Le cose sottili nell'aria** con Ivana Monti e Mario Sala (2006), **Dove ci porta questo treno blu e veloce** e **Tutto scorre** con Sabrina Colle (2007); di Roberto Cavosi, **Antonio e Cleopatra alle corse** con Annamaria Guarnieri e Luciano Virgilio (2009); di Vitaliano Trevisan, **Una notte in Tunisia** con Alessandro Haber (2011); di Antonio Tarantino, **Esequie solenni** con Ivana Monti e Laura Pasetti (2012).



Porta al successo autori conosciuti nel mondo, ma poco o per niente rappresentati in Italia. Oltre al tedesco Kai Hensel, l'inglese Claire Dowie con **Sto diventando un uomo** (2006), **Il lavoro di vivere** (2014) dell'israeliano Hanoch Levin, interpretato da Carlo Cecchi in stato di grazia; l'argentino Mario Diamant che scopre e porta al successo con **Cita a ciegas – Appuntamento al buio** (2017) in cui sono gli occhi del cieco/Borges interpretato da Gioele Dix, i soli che vedono nel nostro buio interiore con Laura Marinoni, Elia Schilton. E infine dello scozzese David Harrower mette in scena **Coltelli nelle galline** (2019), percorso verso la conoscenza di sé di una giovane donna, che debutta al Napoli Teatro Festival e al Festival di Spoleto con la rivelazione di Eva Riccobono.

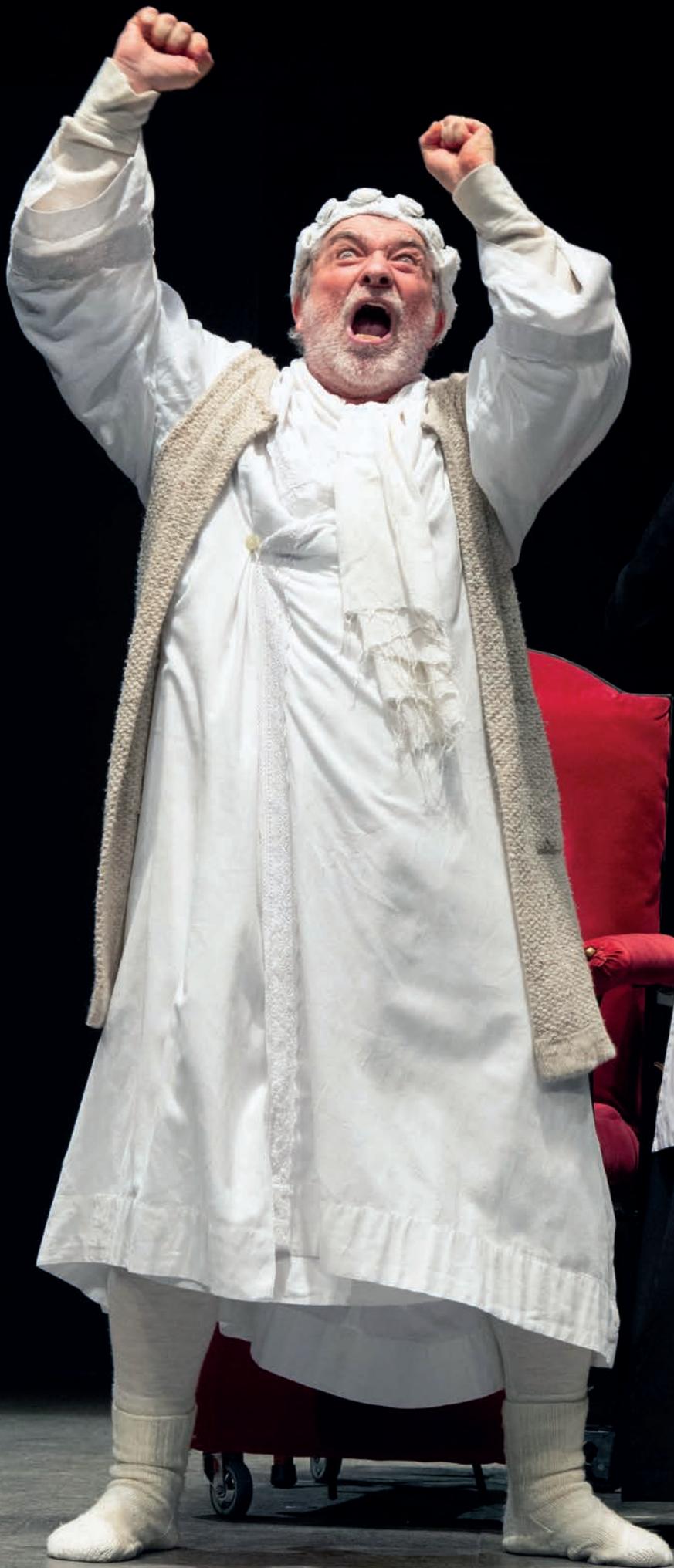
Nel 2024 la regista mette in scena **Chi come me** – testo dell'israeliano Roy Chen, – autore di **Anime**, romanzo più letto in Israele nel 2020. Ambientato in una centro di salute mentale per adolescenti, **Chi come me** ha registrato un successo che è andato ben al di là dello spettacolo, trasformandosi in un'esperienza umana che ha unito interpreti e pubblico, giovani e adulti, sui temi del disagio giovanile; unicità questa che ci ha portato a riprendere e prorogare la tenitura fino a72 repliche.



Anche quando si tratta dei cosiddetti classici, niente è scontato. Dopo due Goldoni dal segno innovativo, **Sior Todero Brontolon** con Gianrico Tedeschi (1998) e **La locandiera** (2000), con un cast di giovani attori, sceglie di far crescere una formidabile compagnia dominata dalla disarmante vitalità di Marina Rocco, con un capolavoro poco frequentato, **Gli innamorati** (2011) e ne fa uno spettacolo modernissimo sull'incapacità di amarsi. Nel 1998 viene presentato al Festival del Teatro Olimpico di Vicenza **Eracle** di Euripide con Franco Branciaroli. Come omaggio a Parenti a venticinque anni dalla morte, fa rivivere **Il malato immaginario** (2014) di Molière, sfida vinta con successo da Gioele Dix nei panni che furono di Parenti e con Anna Della Rosa coprotagonista e riproposto nel 2022 durante il 50esimo, per l'importanza che Molière ha avuto nella storia del Teatro Franco Parenti. Con Marina Rocco e Filippo Timi nelle tre parti maschili di **Una casa di bambola** (2015), dà una visione completamente innovativa del testo di Ibsen che scandaglia inedite relazioni fra i personaggi. Di un classico del vaudeville come Eugène-Marin Labiche mette in scena **Il delitto di via dell'Orsina** (2021) con la coppia inedita Massimo Dapporto/Antonello Fassari, un omaggio all'invenzione del teatro, al gioco degli attori che nella leggerezza lascia emergere le ombre dei personaggi. Nel 2023 riallestisce **Il misantropo**, per il quale ha voluto la traduzione di un poeta italiano contemporaneo quale è Valerio Magrelli, che mantiene l'autenticità dei versi settenari incrociati, ma parla con leggerezza e fa riflettere sulla nostra attualità. A Luca Micheletti, nel ruolo del protagonista Alceste, è seguito Fausto Cabra nella ripresa del 2024.

Anche nella stagione 2023/24 Andrée Ruth Shammah ha messo in scena Testori e Molière, tra gli autori fondanti che hanno scandito la storia e il successo di questo teatro, aprendo attraverso la memoria nuove strade e prospettive. Sono atti d'amore verso verso il pubblico di oggi, verso gli artisti chiamati a interpretarli.







I progetti speciali e gli spettacoli internazionali

I progetti speciali sono delle vere e proprie esplorazioni, crocevia e confronto di linguaggi, culture e punti di vista.

Dopo il trionfo alla Biennale Teatro, il Parenti ha portato a Milano lo spettacolo di uno dei più grandi registi del mondo, Patrice Chéreau, anche interprete in ***Dans la solitude des champs de coton*** (1995) di Bernard-Marie Koltès, con Pascal Greggory. Dopo ***Woza Albert!*** presentato durante il festival Future memorie (1987) un altro grandissimo regista, Peter Brook al Parenti con ***Oh, les beaux jours*** (1997) di Samuel Beckett con Natasha Parry. Dal cinema al teatro, mantenendo la leggerezza dello sguardo, il regista russo Andrej Koncalovskij torna a ***Zio Vanja*** di Čechov in prima mondiale al Teatro Franco Parenti (2009). Per la prima volta a Milano due spettacoli del Belarus Free Theatre (2010), una compagnia che agisce in clandestinità in Bielorussia rischiando la libertà.



E ancora ***Dentro l'anima russa*** (2011) vera e propria immersione in una letteratura unica al mondo per la capacità di penetrare l'animo umano con spettacoli presentati per la prima volta a Milano, tra i lavori più potenti di Nekrosius, ***Idiotas*** ed ***Hermanis***, e ancora piccoli spettacoli cult, miriadi di iniziative e approfondimenti con studiosi, scrittori, filosofi, su questioni universali che ci toccano tutti. ***Progetto Amleto*** (2012 e 2013) per il 40esimo ha raggruppato un capolavoro come ***Hamletas*** di Nekrosius, ***Kupenda Kwa Hamlet*** dall'Africa, gli Amleti di Filippo Timi, Dario D'Ambrosi, Danio Manfredini, Roberto Herlitzka e poi i café filosofici e le testimonianze di Giorgio Albertazzi, Bob Wilson, Omri Nitzan e Itay Tiran, Thomas Ostermeier. Con il titolo ***Tfadall***, "benvenuto" in arabo, abbiamo prodotto 13 visioni dell'Amleto della nuova scena contemporanea.

La vitalità della danza, della musica, delle performing arts, pulsa, dirompe e ha portato fino a noi i migliori spettacoli e un concerto con ***Energie da Tel Aviv*** (2013) corpi che raccontano storie di vita vissuta che si spalancano su nuovi mondi di poesia, di ironia, di possibilità. ***Focus Argentina. Spettacoli, racconti, concerti e degustazioni dal Sur*** (2019) comprende, da Buenos Aires, lo spettacolo ***Próximo*** testo e regia di Claudio Tolcachir.

Tra tradizione e creatività, nel 2023 ***Energie da Tel Aviv*** presenta da Israele teatro, musica, danza e incontri. Fra gli spettacoli: ***Tiny Death*** di e con Meital Raz; ***The most boring show in the world*** con Renana Raz; ***Control Freak*** di e con Kulu Orr; ***Grannies*** del Jerusalem Khan Theatre. Un ciclo di conferenze con la supervisione di Rav Alfonso Arbib, ha visto la partecipazione Rav Roberto della Rocca, Rav Alberto Moshe Somekh, Rav Benedetto Carucci Viterbi, Mino Chamla.





30 artisti per performance aeree e di danza, performance musicali e grandi proiezioni di immagini, hanno coinvolto migliaia di cittadini in una festa comunitaria sulle tematiche dell'ambiente e della sostenibilità ai Bagni Misteriosi, al centro dello spettacolo il futuro dell'umanità sul pianeta **Verso il futuro** (2022), drammaturgia e regia Monica Maimone.



Il progetto speciale **La Grande Età**

in collaborazione con Fondazione Ravasi Garzanti

Avviato nel 2022, ogni anno propone un ribaltamento culturale intorno al concetto di terza età che si è ampliato allo scambio e al dialogo intergenerazionale. Il progetto presenta spettacoli internazionali, incontri, concerti, laboratori, rassegne cinematografiche.

Fra gli spettacoli internazionali: **Gardenia – 10 years later** del regista-coreografo Alain Platel, **Tchaïka** della compagnia belga-cilena Belova-Iacobelli, **Qui a tué mon père**, scritto e interpretato da Édouard Louis e diretto da Thomas Ostermeier, **Shakespeare – Bach** con Charlotte Rampling insieme alla violoncellista Sonia Wieder-Atherton; **Over Dance**, progetto di Danza Aterballetto di Gigi Cristoforetti con coreografie di Angelin Preljocaj e Rachid Ouramdane. Altri spettacoli con Teatro dei Gordi, Ivana Monti, Antonello Fassari, Domesticalchimia, Gioele Dix, Paolo Hendel, Enrico Rava e Francesco Grillo, Luciana Savignano. Incontri con Vincenzo Paglia e Edith Bruck, Chiara Saraceno, Giulio Busi, Valerio Magrelli, Nicola Palmarini, Massimo Recalcati, Claudio Magris, Umberto Galimberti, Gustavo Pietropolli Charmet, Ornella Vanoni con Daria Bignardi. Film come **Harold e Maude** di Hal Ashby, **Pranzo di Ferragosto** di Gianni Di Gregorio, **La casa del sorriso** di Marco Ferreri, **L'energia dell'Universo** di Ron Howard. Fra i laboratori, quelli di teatro e di movimento per anziani e per giovani dai 18 ai 26 anni e il progetto speciale **Ti passo a prendere. Fermata Parenti!** per spettatori curiosi over 70 e una stagione di spettacoli per bambini e ragazzi sul rapporto con i nonni.



Musica

Musica e teatro musicale sono parte importante della programmazione del Salone Pier Lombardo prima e del Teatro Franco Parenti dopo.

All'insegna della contaminazione e finestra su un mondo che brulica di popoli e cambiamenti, due cicli di concerti a cura di Gianni Gualberto Morelenbaum, sono stati: **Stranieri tra tutti i popoli del mondo** (2006) all'Auditorium di Milano **Ute Lemper, The Manhattan Transfer, Uri Caine Ensemble, Diamanda Galas** e **Quando la musica afferra la vita e scava il cielo** (2007) che comprende un grande concerto klezmer di David Krakauer, **Les yeux noirs** al Dal Verme e Giora Feidman in **Nothing but the music** (2008).

Con l'apertura dei Bagni Misteriosi nel 2016, inizia una programmazione musicale con artisti internazionali e multidisciplinari che coniugano classico ed elettronico, sonoro e visivo mescolando fotografia e cinema, light e visual-design, nuove tecnologie. L'intento è quello di esplorare le ibridazioni, concetto chiave del nostro tempo, oltre generi, linguaggi e mezzi espressivi.

TranceParenti è il frutto della collaborazione tra il Teatro Franco Parenti e il festival Terraforma cominciata nel 2016 in occasione dell'inaugurazione dei Bagni Misteriosi con Lorenzo Senni e l'Orchestra Milano Classica; proseguita con Craig Leon (2017) sul palco galleggiante con il quartetto d'archi de Le Cameriste Ambrosiane. Negli anni si sono avvicendate diverse proposte musicali attente alla sperimentazione elettronica: dal concerto galleggiante di Lanark Artefax (2018) ai concerti di Eartheater feat. Leya, Bella Bàguena, DJ Marcelle, Alessandro Merlo, Masseria Wave (2023).

Incontri

Gli appuntamenti musicali negli anni hanno preso diverse forme: concerti, incontri di approfondimento (**Contemporary portraits** a cura di Maurizio Principato) e collaborazioni con importanti realtà come MiTo, la Società del Quartetto, AsLiCo e molte altre.

Personalità della cultura incontrano il pubblico

Scelgono il Teatro Franco Parenti per incontri ravvicinati con il pubblico, personalità di riferimento internazionali e italiane, per avvicinarsi o approfondire temi che riguardano la complessità del presente. Vero e proprio agorà, il Teatro propone punti di vista sfaccettati in collaborazione con diverse istituzioni.

Si parla

di spiritualità, filosofia e psicanalisi con Enzo Bianchi, Gianfranco Ravasi, Emanuele Severino, Bernard Henri Levy, Marc Augé, Luciano Floridi, Massimo Recalcati, Umberto Galimberti, Vittorio Lingiardi, Galit Atla

di letteratura con, fra gli altri: Amos Oz, Azar Nafisi, Luis Sepulveda, Dacia Maraini, David Grossman, Josè Saramago, Emmanuel Carrère, Jennifer Egan, Yasmina Reza, Arundhati Roy, Andrea Camilleri, Claudio Magris, Alessandro Baricco, Edith Bruck, Colson Whitehead, Jonathan Safran Foer, Ophram Pamuk, Jonathan Lethem, Susanna Tamaro, Antonio Scuderi, Stefano Benni, Paolo Giordano, Sandro Veronesi, Helena Janeczek, Chiara Gamberale, Benedetta Craveri, Elena Stancanelli, Simona Vinci

di storia con Alessandro Barbero, Paolo Mieli, Luciano Canfora, Eva Cantarella,

di scienza con Carlo Rovelli, Elena Cattaneo, Edoardo Boncinelli, Umberto Bottazzini, Patrizia Caraveo

di arte con Philippe Daverio, Vittorio Sgarbi

di attualità con Ferruccio de Bortoli, Luciano Fontana, Maurizio Molinari, Francesco Costa, Mario Calabresi

Fra le **collaborazioni con le istituzioni**: La Milanese, BookCity, Linkiesta, Festival delle Culture del Nord I Boreali, Tendenza Clown, Fondazione Ravasi Garzanti, Fondazione Guido Venosta, Fondazione di Comunità Milano.



oggetto sociale

Attività statutarie individuate e oggetto sociale

(art. 5 di n. 117/2017 e/o all'art. 2 di legislativo n. 112/2017)

L'oggetto sociale della Cooperativa è determinato dall'articolo 3 dello Statuto.

La Cooperativa, così come precisato nell'articolo 3 dello Statuto, ha come oggetto sociale la promozione e organizzazione di attività di ricerca e l'erogazione di servizi culturali in particolare finalizzati a divulgare la cultura in tutte le sue forme senza confini di genere e l'arte dello spettacolo, attraverso ogni forma di rappresentazione e di diffusione, incluse le attività sportive.

In particolare ha come finalità la conservazione, la valorizzazione, la trasmissione dei saperi performativi del Teatro e dello spettacolo e la loro innovazione attraverso la sperimentazione e la ricerca.

L'attività sociale viene svolta tramite:

- a) l'allestimento di spettacoli teatrali aventi carattere artistico, culturale e sociale tendenti a diffondere l'arte teatrale fra i più vasti strati popolari;
- b) la produzione, l'organizzazione e la gestione di manifestazioni, rassegne e festival nei settori della letteratura, del teatro, della musica, della danza, dello sport e della cultura in genere, anche in collaborazione con enti pubblici o privati che perseguono finalità che coincidano, anche parzialmente, con gli scopi statuari;
- c) la realizzazione di programmi di studio, formazione, didattica e specializzazione, perfezionamento e aggiornamento, nei settori della letteratura, del teatro, della musica, della danza, dello sport, della cultura in genere;
- d) l'organizzazione di corsi, stages e laboratori per professionisti e di formazione ricorrente e permanente, anche in collaborazione con Università, Scuole di ogni ordine e grado, Centri di produzione e ricerca italiani e stranieri, per la conoscenza, diffusione e la valorizzazione delle tecniche di espressione teatrale come strumenti pedagogici, di sollecitazione cognitiva e formativi in generale;
- e) la promozione e realizzazione di attività formative, propedeutiche all'arte, alla cultura, allo sport e alle professioni teatrali attraverso corsi specifici, attività di laboratorio pratico, programmi di perfezionamento dei percorsi curriculari, lo sviluppo di scambi internazionali di docenti e studenti;
- f) la valorizzazione delle capacità artistiche dei lavoratori dello spettacolo, offrendo ai medesimi opportunità di lavoro, con particolare attenzione all'avviamento alla professione delle giovani generazioni;
- g) la gestione di teatri, cinema e spazi culturali per l'esercizio e l'espansione della propria attività e l'adempimento dei fini statuari;
- h) la gestione, direttamente o tramite operatori specializzati di attività sportive e di balneazione nonché ludiche e di intrattenimento;
- i) l'istituzione di concorsi e premi nei settori della letteratura, del teatro, della musica, della danza, dello sport e della cultura in genere;
- j) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, di pubblicazioni editoriali interessanti il teatro, lo spettacolo ed in genere la cultura (con esclusione della pubblicazione di quotidiani), prodotti audiovisivi, multimediali, di contenuto culturale, scientifico, didattico e sociale.

relazione di missione



Valori e finalità perseguite

Il Teatro Franco Parenti Società Cooperativa Impresa Sociale è un'impresa sociale il cui scopo, attraverso la produzione di attività di carattere culturale, è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi culturali ai sensi dell'articolo uno, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n. 381 e successive modificazioni e integrazioni, con l'obiettivo di conseguire finalità di solidarietà sociale e di sostegno delle famiglie e di persone disagiate nei settori dell'istruzione e della formazione, a favore degli anziani, disabili, adulti e bambini e degli immigrati stranieri per assicurare le migliori condizioni di vita sotto il profilo morale, sociale e materiale, e per prevenire, ridurre e rimuovere le situazioni di bisogno, di rischio, di emarginazione e di disagio sociale.

La Cooperativa organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, gli obiettivi della legge predetta.

La Cooperativa è retta dal principio della mutualità, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2511 del Codice Civile ed alle vigenti leggi in materia di cooperazione.

La Cooperativa si propone, nel contempo, di far conseguire ai propri soci cooperatori occasioni di lavoro nel settore dei servizi culturali, ed una remunerazione dell'attività lavorativa prestata a migliori condizioni rispetto a quelle ottenibili sul mercato. Pertanto, lo scopo che i soci lavoratori intendono perseguire nella propria sfera individuale è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e la prestazione della propria attività lavorativa a favore della cooperativa, continuità di occupazione, con le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Per il conseguimento dello scopo ed in relazione alle concrete esigenze produttive la Cooperativa potrà stipulare con i Soci contratti di lavoro ulteriore, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata continuativa.

Analoghi contratti di lavoro potranno essere stipulati dalla Cooperativa anche con soggetti non Soci, al fine del conseguimento dello scopo sociale.

La Società si propone inoltre:

1. di assicurare ai propri Soci lavoro giustamente remunerato e distribuito;
2. la Cooperativa potrà aderire, accettandone gli Statuti, alla associazione di rappresentanza "Legacoop" nonché alle Associazioni per la gestione, senza scopo di lucro, dei fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

L'impegno della Cooperativa è volto al rispetto dei principi mutualistici, alla difesa dell'autonomia decisionale e alla consapevolezza che non esistono solo gli obiettivi di carattere economico, ma anche quelli di carattere sociale.

Infatti crediamo fermamente in un nuovo modo di intendere la qualità della vita e il lavoro per creare imprenditorialità come partecipazione, autogestione, democrazia, responsabilità e crescita individuale.



Mission, principi e valori

La Cooperativa Teatro Franco Parenti nasce più di cinquanta'anni fa con l'obiettivo di promuovere l'attività teatrale e delle arti sceniche nel suo complesso, di essere luogo di incontro della contemporaneità e della cultura in genere: un impegno, etico e culturale, verso l'esterno, verso la collettività, in un processo senza soluzione di continuità fra il teatro e la città. In tal senso la mission della Cooperativa si pone fuori dal teatro così come inteso tradizionalmente, in una pratica costante di promozione della cultura attraverso lo scambio culturale, la formazione e l'educazione, la crescita sociale. La visione sociale si ripercuote nella pratica quotidiana di relazione sia verso l'interno, nel rapporto verso i soci lavoratori, gli artisti e gli altri professionisti collaboratori – tesa ad un costante miglioramento delle condizioni lavorative unita a una responsabilità condivisa della mission aziendale – sia verso l'esterno, nella relazione con partners pubblici e privati, istituzioni e pubblico, verso il quale la responsabilità sociale si esplicita in un'offerta di qualità e in un'attenzione ai bisogni e le necessità segnalate.

Valore sociale

Il valore sociale del Teatro Parenti si identifica nella attività di formazione socio-culturale di una comunità, nella dimensione di "servizio pubblico" che esso assume per la cittadinanza, quale luogo di apertura, dibattito, confronto e si identifica nella responsabilità sociale della azienda nei confronti del territorio in cui opera. In tal senso, la Cooperativa Teatro Franco Parenti genera in primo luogo un valore sociale che ridistribuisce sia all'interno, verso i propri soci, sia verso l'esterno, alla cittadinanza tutta: l'eticità di una azienda è fortemente legata al modo in cui essa giunge a generare ricchezza, prima ancora che distribuirla.

La destinazione di una fetta del valore creato alla comunità e al territorio rappresenta una delle principali leve di implementazione della sostenibilità, quella comunemente identificabile come stile di cittadinanza sociale dell'impresa..

struttura di governo e stakeholders



Governo

Assemblea dei Soci

Accalai Alberto, Canesi Luciana, Dondoni Simona, Ferrari Domenico, Greco Maria Elena, Letizia Valentina, Maraviglia Chiara, Parenti Federico, Shammah Andr e Ruth, Vogel Raphael Tobia

Consiglio d'amministrazione

Andr e Ruth Shammah, Presidente
Raphael Tobia Vogel, Vicepresidente
Michele Candoni, consigliere delegato
Maria Elena Greco, consigliere delegato
Marco Flego, consigliere delegato

Consiglio Direttivo

Greco Maria Elena, Federico Parenti, Marco Flego, Vitalone Lorenzo, Letizia Valentina, Maraviglia Chiara

Revisore dei conti

PWC SpA

Collegio Sindacale

Benedetto Panarello (Presidente)
Pasquale Miracolo (sindaco)
Antonino Albanese (sindaco)
Giacomo Croce (sindaco supplente)
Pierpaolo Colucci (sindaco supplente)

Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo:

Direttore artistico percepisce un compenso lordo annuo di 25.000,00

Il Revisore percepisce un compenso lordo annuo di 13.000,00.

Il Presidente del collegio sindacale ed i sindaci effettivi rispettivamente 7.000,00 ed 5.000,00

I membri del Cda non percepiscono remunerazione per la loro carica.

CCNL applicato ai lavoratori: CCNL DELLO SPETTACOLO

Stakeholders

Gli stakeholder, i portatori di interesse, sono tutti quei soggetti pubblici e privati, con cui la cooperativa collabora nell'ambito delle proprie attività o rispetto ai quali offre servizi o progetta e realizza attività, allo scopo di soddisfare bisogni.

Nel perseguire la propria missione, la Cooperativa Teatro Franco Parenti è chiamata a considerare ed attendere ad interessi, priorità ed obiettivi sia espressione di stakeholders interni e partners, sia nei confronti di portatori di interesse con esigenze diverse, pubblici e privati. La platea di interlocutori con cui la Cooperativa si relaziona è molto articolata ed eterogenea, essi rappresentano macroaree di interlocuzione che esprimono attese e domande, e nei confronti delle quali la Cooperativa è impegnata ad agire con responsabilità e trasparenza, in virtù della propria funzione di "servizio pubblico".

Tipologie di stakeholders:

- a. Personale – I lavoratori sono le risorse umane della Cooperativa; ciascuno apporta il proprio contributo specifico in base al ruolo e alle caratteristiche personali.
- b. Soci lavoratori – Sono il fulcro della ns. Cooperativa, i soggetti che condividono scopi e finalità e che prestano le proprie competenze per la realizzazione dei servizi.
- c. Finanziatori – Sono i soggetti pubblici e privati che, perseguendo i ns. stessi obiettivi, apportano risorse finanziarie e sostengono le ns. attività. Nella collaborazione con la ns. Cooperativa, trovano un interlocutore affidabile e professionale.
- d. Clienti/Utenti – Sono i fruitori dei servizi, i loro bisogni sono al centro del ns. operare quotidiano. Vengono costantemente coinvolti con momenti a loro dedicati. Con i questionari di soddisfazione si raccolgono feedback necessari alla continua rimodulazione delle attività e al mantenimento e miglioramento della qualità dei servizi.
- e. Fornitori – Sono tutti quegli interlocutori ai quali la Cooperativa si rivolge per acquisire prodotti e/o servizi necessari al funzionamento della propria complessa realtà organizzativa.
- f. Pubblica Amministrazione – Il Ministero dei Beni Culturali, le amministrazioni comunali e regionali sono gli interlocutori con cui la Cooperativa stipula contratti e convenzioni specifiche per la gestione dei servizi e progetti
- g. Collettività – Sono tutti i soggetti che entrano in contatto con la ns. Cooperativa, come beneficiari e destinatari del ns. intervento nei vari ambiti: culturale, sociale, educativo, lavorativo e di supporto al territorio.

I sindacati

La Cooperativa Teatro Franco Parenti è parte integrante del mondo cooperativo fin dalla sua fondazione nel 1972 e il suo impegno è diretto verso la diffusione della cooperazione come modello imprenditoriale e sociale. La realizzazione di questo obiettivo passa attraverso una attiva partecipazione alla vita degli organi di rappresentanza cooperativi a livello locale, regionale e nazionale (LegaCoop).

Nell'ambito della Cooperativa Teatro Franco Parenti, coesistono due rappresentanze sindacali formalizzate, FISTEL-CISL e CGIL, e si è consolidata la prassi di buone relazioni sindacali, basate sulla correttezza e la trasparenza nel rispetto del C.C.N.L. e sulla tutela delle condizioni di lavoro dei Soci lavoratori e dei dipendenti.



scelte di valore 2024

**I Fondamenti del Teatro Franco Parenti:
Testori e Molière
secondo Andrée Ruth Shammah**

Fuori dagli schemi

Storie di coppie, la ricerca della felicità

Settimana della Memoria

La Nuova Scena

**Famiglia e Identità di genere
nella drammaturgia contemporanea**

La Storia, le Storie

La Grande Età, insieme

Spettacoli internazionali

**Grandi interpreti
si mettono in gioco**

Parole e Musica

Eventi speciali



I fondamenti del Teatro Franco Parenti: Testori e Molière secondo Andrée Ruth Shammah

È cominciata nel 2022 e continuata nel 2023/2024 la perlustrazione dei fondamenti di questo teatro attraverso la messa in scena da parte di **Andrée Ruth Shammah** di **Testori** e **Molière**, autori che ne hanno scandito la storia e il successo e che ora aprono, attraverso la memoria, nuove strade e prospettive. **Giovanni Crippa, Marina Rocco e Gioele Dix** hanno raccolto il testimone come protagonisti nei ruoli che furono di Franco Parenti e di Adriana Asti in spettacoli come **I PROMESSI SPOSI ALLA PROVA** (2023) e **LA MARIA BRASCA** (in tournée nel 2024), entrambi di Testori e **IL MALATO IMMAGINARIO** (2022) di Molière. **Spettacoli di Andrée Ruth Shammah che sono atti d'amore verso quegli autori, verso il pubblico di oggi, verso i nuovi artisti chiamati a interpretarli.**

Nel 2024 è tornato in scena **IL MISANTROPO** (19–24/11/2024) di **Molière** nella traduzione di **Valerio Magrelli** voluta da **Andrée Ruth Shammah** che, come ha scritto Roberto Mussapi su L'Avvenire, “*In versi settenari incrociati, porta a un rigore linguistico e a un'armonia che non richiede nessun tipo di sforzo per essere ascoltata*”. Un'edizione fresca dell'opera di Molière già accolta con grande entusiasmo da pubblico e critica. Una storia d'amore, un amore-possesso, una nevrosi. In scena la disperata vitalità di un uomo solo davanti al potere e ai benpensanti, considerato un pazzo e deriso da tutti, ma in realtà l'unico assennato in grado di cogliere la follia del mondo.

Il protagonista in questa edizione è stato, per la prima volta, **Fausto Cabra**. Accanto a lui una straordinaria compagnia con **Matteo Delespaul, Pietro De Pascalis, Angelo Di Genio, Filippo Lai, Margherita Laterza, Francesco Maisetti, Marina Occhione-ro, Guglielmo Poggi, Andrea Soffiantini, Maria Luisa Zaltron** e la partecipazione di **Corrado d'Elia**. Le scene sono di **Margherita Palli**, i costumi di **Giovanna Buzzi**, le luci di **Fabrizio Ballini**

Non c'è volontà di giudizio; nessuno ha ragione, nessuno ha torto, la trama stessa si compone dall'evoluzione delle posizioni di ciascun personaggio. E credo stia proprio in quest'assenza di giudizio e nell'esplorazione dei diversi punti di vista la vera essenza del Teatro, e dunque il mio omaggio a uno dei più grandi autori di tutti i tempi.
Andrée Ruth Shammah



Fuori Dagli Schemi

Produzioni e coproduzioni

Il teatro libera l'individuo e dispiega la sua potenza curatrice in particolare verso le persone più fragili, gli adolescenti. Per il suo nuovo spettacolo, **Andrée Ruth Shammah** ha voluto mettere in scena **CHI COME ME** (5/4-4/5/2024 e 1/10-1/12/2024 e 17-22/12/2024) di **Roy Chen**, drammaturgo stabile del Teatro Gersher di Tel Aviv, che ha inaugurato una nuova sala, spazio di raccordo fra il teatro e i Bagni Misteriosi. Con in o.a. **Sara Bertelà, Fausto Cabra, Silvia Giulia Mendola, Pietro Micci** e con **Amy Boda, Federico De Giacomo, Roberta Filannino, Samuele Poma, Alia Stegani**

In scena la vita di cinque adolescenti ospiti di un centro di salute mentale, cinque adolescenti "difficili", con disturbi dissociativi e ipersensibilità. Attraverso il teatro, riescono ad esprimere le proprie emozioni, ad accettarsi e ad affrontare con gli altri le proprie difficoltà. Ben al di là di quello che può essere un bello spettacolo, **Chi come me si è rivelato un'esperienza umana** da cui lasciarsi trasportare senza rete, in grado di **accomunare interpreti e pubblico, genitori e adolescenti. Per far fronte alle richieste è stato programmato per più di tre mesi**, in collaborazione con **Fondazione Guido Venosta**.



Una struggente pièce su un centro di salute mentale per adolescenti, esplosa a Milano con un tale successo da obbligare il teatro a tre mesi di repliche e un'ulteriore proroga. Perché in tanti lo considerano così necessario? Sono tornato a vederlo pochi giorni fa per una pomeridiana affollatissima di ragazzi: è uno spettacolo che ti trafigge come una freccia e risveglia a sorpresa dentro di te il padre, l'adulto, persino il cittadino con le sue responsabilità. Massimo Bernardini

È un successo bello e non pretestuoso questo spettacolo semplice, delicato che scioglie, con grazia e innocenza, il dramma del disagio giovanile in una storia di solidarietà e condivisione umana. Anna Bandettini, la Repubblica

Piccolo miracolo di sensibilità teatrale. Più che una messa in scena una messa in vita. Una regia piena d'amore, di cura e grazia che si fa largo dalle parti del cuore. Sara Chiappori, la Repubblica

Uno spettacolo di cui siamo protagonisti dal primo all'ultimo minuto. Regia perfetta, attori bravissimi maggiorenni e minorenni, in una sala nuova ma che ha già il vissuto del teatro. Cinque ragazzi di cui si risentirà parlare. Maurizio Porro, Corriere della Sera

Molta commozione, dunque, ma anche sorriso e tenerezza. In questo spettacolo reso magico dalla delicatezza e dalla profondità della regia, il teatro è libertà del sentire sapientemente composto con l'arte della ragione per coinvolgere e dare quella materia indispensabile alla vita che è la speranza. Magda Poli, Corriere della Sera

Andrée Shammah, specializzata nel creare leggerezza in scena, riesce a creare qui una levità disneyana alla storia, che appartiene al teatro in prosa, ma, come molte felici realizzazioni della regista, una forma di "recitar danzando". Magnifici, bravissimi gli attori ragazzi. Roberto Mussapi, Avvenire

Si ride e si piange, alternativamente, in questo spettacolo adattato e diretto con rara grazia da Shammah, complici le poetiche musiche, scene, luci e soprattutto l'intima location: la nuova sala A2A del Parenti, una breccia scavata nei muri tra il palcoscenico grande e la piscina, cioè l'arte e la natura, la finzione e la realtà. Camilla Tagliabue, Il Fatto quotidiano

È tornato in una nuova edizione lo spettacolo cult di **Filippo Timi AMLETO²** (10–31/12/2024) Un *Amleto* spiazzante, comico, furibondo, colorato, dove la tragedia si trasforma in commedia, tra potere e oblio, tra frivolezza e pazzia. Un Amleto che non ha più voglia di niente, mentre voci fuori campo lo richiamano, invano, al suo destino. Intorno a lui si muovono i personaggi scaturiti dalla sua instabile mente interpretati da **Lucia Mascino, Marina Rocco e Elena Lietti**, sue storiche sodali artistiche e da **Gabriele Brunelli**.



I Gordi, compagnia residente, vantano importanti riconoscimenti, come il Premio Hystrio-Iceberg nel 2019 e il Premio nazionale della critica teatrale l'anno seguente. Unanimemente, la critica è concorde nel considerare i Gordi come una realtà distintiva del panorama teatrale italiano contemporaneo, per l'attenzione a un teatro più fisico che verbale e per l'universalità dei temi che portano in scena con raffinata ironia. **In un progetto pluriennale di distribuzione internazionale** cominciato nel 2024, saranno a Londra, New York, Spagna, Grecia, Svizzera.



Nel 2024 sono tornati con **PANDORA** (22–27/10/2024) ambientato in un bagno pubblico, luogo di passaggio, d’attesa e d’incontro, attraversato da un’umanità variegata e transitoria. *Una «tranche de vie» al tempo stesso surreale e realistica in straordinario equilibrio tra comicità e tragedia, ironia e sofferenza, poesia e disagio esistenziale.* Corriere della Sera.

Nuova produzione **NOTE A MARGINE** (7–15/11/2024), spettacolo vincitore di Next - Regione Lombardia, si apre con una bara, attorno alla quale si riuniscono amici e parenti per ricordare la defunta. Le note a margine sono i discorsi e le cerimonie che, al margine di una vita conclusa, tentano ancora di aggiungere un ultimo significato, di sottolineare l’importanza di ciò che è stato vissuto.

IN STATO DI GRAZIA (17–22/12/2024) è una favola-inchiesta ispirata a Pinocchio, interpretata da otto bambini con e senza disabilità e la regia e ideazione di **Francesca Merli**. Al centro dello spettacolo la relazione tra Pinocchio e Geppetto e, più in generale, quella tra genitori e figli. Una narrazione al confine tra immaginario e reale che dà voce ai conflitti, alle paure, ai limiti con cui convivere, ma anche all’amore, al coraggio e ai traguardi raggiunti e da raggiungere. Protagonisti i bambini, ma anche le madri e i padri.

FACTUM EST (9 –13/10/2024) è uno dei monologhi più intensi del teatro di **Giovanni Testori**. Non sono molti i teatri ad avere il coraggio di mettere in scena un testo che oggi verrebbe sicuramente contestato dai difensori dell’aborto eppure *Factum est* non è un monologo sull’aborto: è un monologo sulla vita. Giovanni Testori scrisse questo testo per un giovane **Andrea Soffiantini**, una sfida per la scena italiana: quel che nasce dal loro incontro è una parola che prende vita a poco a poco, fragile e potente, e che, incalzando il cuore dello spettatore, sa dare voce e corpo allo scandalo del dolore umano. La tensione linguistica è straordinariamente incarnata da Soffiantini che ha preso parte a molti spettacoli del Parenti.

Ospitalità

Eugenio Barba, l’ultimo maestro dei maestri del teatro contemporaneo, alla sua prima regia fuori dall’iconico Odin Teatret, **UNA GIORNATA QUALUNQUE DEL DANZATORE GREGORIO SAMSA** (23 – 25/4/2024). Riscrittura originale e coraggiosa de *La metamorfosi* di Kafka in cui **Lorenzo Gleijeses**, già Premio Ubu e allievo di Kemp, Nekrosius, Martone, offre una prova fisica stupefacente, un magnifico esperimento di teatro di ricerca, raffinato e di grande libertà compositiva.

Dario D’Ambrosi fondatore del Teatro Patologico che da sempre coinvolge persone con disabilità psichica e fisica, qui in uno dei suoi spettacoli più celebri, **LA TROTA** (28/5 – 2/6/2024). Il mondo della follia offre una grande opportunità: capovolgere il mondo reale.



Viola Graziosi, premiata per questa sua interpretazione, è l'eroina dell'Amleto che vediamo amare fino a impazzire per logoramento; la vediamo cantare, regalare fiori e pronunciare frasi sconnesse. Tratto dal testo *Offelia* di **Luca Cedrola** e adattato da **Graziano Piazza**, **OFFELIA SUITE** (5-15/12/2024) è teatro di poesia immerso in un paesaggio sonoro, creato dal musicista di fama internazionale Arturo Anecchino.

UNA RELAZIONE PER UN'ACCADEMIA (26/11-1/12/2024) di Franz Kafka è la raffinata e ironica prova d'attore di **Tommaso Ragno**, talento riconosciuto nel teatro e nel cinema italiano che regala ancora una volta un caleidoscopio di emozioni. In questo celebre racconto, lo scrittore sceglie di dar voce a una scimmia e di farne l'emblema di una importante riflessione sulla libertà.

Storie di coppie, la ricerca della felicità

Produzioni e coproduzioni

Ispirato al celebre capolavoro di Ingmar Bergman, **SCENE DA UN MATRIMONIO** (14-24/3/2024) è la storia di una coppia che cerca un modo per rimanere unita. È l'anatomia di una crisi matrimoniale che si trasforma, nel confronto con l'altro, in una radiografia del sé. Nel ruolo dei protagonisti i due grandi interpreti **Fausto Cabra** e **Sara Lazzaro**, diretti da **Raphael Tobia Vogel** che ha il merito di aver regalato a tutta la storia una meravigliosa fluidità, una veste nuova, totalmente attuale, con una recitazione dinamica e fisica, fatta di dialoghi rapidi e incalzanti.

Ecco, questa nuova, bellissima, contemporanea, versione di Scene da un matrimonio è piena d'amore perché pulsante, vivente, totalmente attuale. E non solo per i due attori che abitano con grande maturità e intensità la perfetta scena con cambi a vista di Nicolas Bovey. È di nuovo nostra perché rilancia la sfida dell'incontro uomo-donna anche a nuove generazioni per cui la parola "matrimonio" ha perso ogni attrattiva.
Massimo Bernardini, Huffpost.it



Raphael Tobia Vogel ha già dimostrato di avere un modo caratteristico di costruire i suoi lavori, accostando l'attenzione ai dettagli, a partire dai movimenti degli attori nello spazio, sempre studiati [...]. Sono bravissimi i due interpreti: Fausto Cabra il maschio 'irrisolto bambino', furbo e capriccioso, frenetico, cacciaballe e Sara Lazzaro una Marianna affogata nei rancori e rimpianti dell'ego. Anna Bandettini, la Repubblica

Lo spettacolo ripresenta il capolavoro cinematografico del 1973 in una veste nuova, coinvolgente, e disturbante. Giorgia Valeri, Famiglia Cristiana

Si compie, in questo lavoro teatrale, una sorta di miracolo scenico, di sublimazione del genere: il dramma borghese si apre a un invincibile sorriso, anzi, a una catartica risata. Il regista Vogel ha il merito di aver regalato a tutta la storia una meravigliosa fluidità; le scene scorrono veloci. Non si riscontra alcun attrito frenante e la mente non ha tempo per distrarsi. Danilo Caravà, Milanoteatri.it



La riscrittura di **Daide Carnevali** da **L'ETERNO MARITO** (9-18/2/2024) di **Dostoevskij** coglie un tema attuale quale lo scarto fra essere e apparire con la regia di **Claudio Autelli** che illumina le zone oscure dell'animo umano e l'interpretazione di due fuoriclasse, **Franco Villano**, premio UBU 2023 come Miglior Attore e **Ciro Masella**.

*Una messinscena vivace, cupa e profonda, con stratificazioni di significati grazie alla regia di Claudio Autelli, che ha sapientemente mixato cinema e teatro, all'acuta riscrittura di Davide Carnevali del testo di Dostoevskij. Sul palco due attori esperti e affidabili, **Ciro Masella** e **Francesco Villano**, che, oltre alla recitazione, hanno apportato nel sottotesto anche pillole sparse delle proprie autobiografie, rendendo la pièce ambigua, tra realtà e (auto)fiction. Tommaso Chimenti, Hystrio*

Settimana della memoria

Per riflettere sull'antisemitismo che riemerge in questi tempi turbolenti, per la Settimana della Memoria, **SALOMON SHYLOCK** di Mario Diament è una nuova lettura scenica per otto attori, ideata e curata da Andrée Ruth Shammah con la collaborazione di Raphael Tobia Vogel, in cui l'autore traspone **IL MERCANTE DI VENEZIA** nell'Italia di Mussolini, alla vigilia delle leggi razziali.

Produzione, novità

Per la stessa occasione **Remo Girone** in **IL CACCIATORE DI NAZISTI** (23-28/1/2024) è Simon Wiesenthal, ebreo, sopravvissuto a cinque lager nazisti, che ha dedicato il resto della sua esistenza a dare la caccia ai responsabili dell'Olocausto.

Ospitalità

La nuova Scena

Ospitalità

Con un meccanismo comico che smaschera le derive malsane dell'informazione, **PIGIAMA PARTY** (20 -23 /01) di **Antonio "Tony" Baladam** e **Rebecca Buiaforte** è una riflessione sarcastica sull'abitudine di mettere tutto sotto i riflettori e mette in guardia sulla difficoltà, o forse addirittura sull'impossibilità, di distinguere quello che è finzione da quello che è reale.



L'APPARTAMENTO 2B (13 –18 /02) della **Compagnia Cercamond** racconta con ironia il disagio dei 'millennials'. In scena il disagio di uomini e donne non più giovani, nati negli anni '80 e '90, ma considerati tali, che non riescono a trovare spazio e ruolo sociale nella vita degli adulti.

ALBUM (9 –11 /02) di **Kepler-452**, raccoglie storie e immagini da varie parti d'Italia e d'Europa, di persone e comunità. Immagini che compongono una storia sospesa tra il privato delle nostre vite e l'infinitamente grande dei disastri che ci troveremo a fronteggiare e che già oggi presentano il conto. Lo spettacolo ha vinto il bando Daily Bread nell'ambito del progetto europeo Stronger Peripheries: a Southern Coalition.

Spettacolo pluripremiato di **Nutrimenti Terrestri**, **QUANDO LE PORTE DELLE CASE RESTERANNO DI NUOVO APERTE** (23 –26 /02) indaga le dinamiche di una storia vera, quella di un uomo considerato "il pazzo" in un paese del sud, vittima delle persecuzioni che un gruppo di giovanissimi condivide sui social.

Con cinico surrealismo e al ritmo di rapide stilette dialogiche, i pluripremiati **Fetarappa** e **Guerrieri** con **LA SPARANOIA** (27/02–10 /03) esplorano la tranquilla remissività di una generazione ormai imperturbabile ai soprusi sociali e culturali. Una generazione che preferisce, alle strategie d'attacco, le previsioni meteo e i lavaggi delicati.

Scritto e diretto da **Dino Lopardo**, presentato da **Gommalacca Teatro**, **ION** (12 –17/03) è una **tragedia meridionale, storia di due fratelli e del loro rapporto e conflitto ancestrale**. *Un lavoro di esemplare artigianato teatrale, un gioiello costruito su un apparente equilibrio di mondi interiori che si specchiano. Una messinscena in divenire che è già un vortice di luci e colori, lacrime e balbuzie e poesia.*

Motivazione del premio Festival Nazionale InDivenire

In **PAOLO SORRENTINO VIENI DEVO DIRTI UNA COSA** (21–26/5/2024) il giovane talento comico **Giuseppe Scoditti** del collettivo **Contenuti Zero** offre uno spettacolo divertentissimo e intelligente, sui paradossi di oggi, sulla forza dei sogni e sulla difficoltà di realizzarli.

80 CENTESIMI e **CARTE MUTE** (9–14/7/2024), due progetti della giovane compagnia **Il Milione De Nova e Zucchi**. Grazie alla loro maturità drammaturgica e a una complicità paragonabile a quella di artisti che 'fanno coppia' da molti anni (pur lavorando insieme solo dal 2022), riescono nell'impresa di portare in scena, evitando banalità e retorica, racconti vibranti, profondi e colmi di valori in un tramandarsi di insegnamenti familiari.



RE LEAR – LA RUOTA GIGANTE (1/10/2024) è uno spettacolo della **Compagnia Scena Nuda**, fondata nel 2006 a Reggio Calabria da Teresa Timpano, diventata un riferimento fuori dai confini regionali grazie alla capacità di coniugare radicamento nel tessuto sociale del territorio e apertura a progetti nazionali e internazionali. Lo spettacolo nasce da un intenso lavoro sul tema delle questioni ereditarie, attraverso il *Re Lear* di Shakespeare.

Tutti subiamo un pregiudizio. Tutti pre-giudichiamo. Del giovane autore, regista e attore **Salvatore Cannova** – voce nuova del teatro contemporaneo – **LA FESTA DI FINE ANNO** (2–12/10/2024) è uno studio antropologico, una radiografia della contemporaneità che vuole portare lo spettatore a riflettere sulla sua perenne condizione giudicante.

Famiglia e Identità di genere nella drammaturgia contemporanea

Produzioni e coproduzioni

Torna lo spettacolo di Fabio Cherstich applaudito a Spoleto e Milano, **L'APPUNTAMENTO, OSSIA LA STORIA DI UN CAZZO EBREO**, tratto dal romanzo rivelazione di Katharina Volckmer ambientato nella Germania di oggi: identità di genere, culturale e politica si sovrappongono nel racconto della protagonista che domina la scena, un'incontenibile Marta Pizzigallo.



È scomodo fin dal titolo, imbarazzante anche solo a pronunciarlo. Eppure L'appuntamento, ossia la storia di un cazzo ebreo tutto è tranne che un racconto volgare o pornografico. Bestseller d'esordio della scrittrice tedesca Katharina Volckmer, è una storia bella e profonda sul tema dell'identità, fisica, del corpo, del genere ma anche culturale, politica. Uno stream of consciousness di un'ora e un quarto, dentro una macchina scenica che è un po' un lettino da ginecologo, una panca, la poltrona dello psicanalista e con il corpo filtrato attraverso una lente che mostra il percorso mentale del cambiamento di sesso della protagonista, il caleidoscopio di pensieri che invadono il suo cuore più intimo ma anche quello degli spettatori che si confrontano con una storia che conoscono come quella del razzismo. Anna Bandettini, la Repubblica

Immensa Pizzigallo e straordinario l'adattamento di Cherstich: va in scena la solitudine umana, perché «siamo tutti nati con il cuore infranto». Francesca Duranti, Umbria24

Hanno trent'anni o poco più i registi di una nuova compagnia impegnata con autore un fondante della contemporaneità, **Tennessee Williams**, che ha per protagonista **Francesco Sferrazza Papa**, con noi dal 2013 e impegnato in oltre dieci produzioni, insieme a **Valentina Bartolo**. Un progetto produttivo che li vede entrambi in scena, cominciato composto da: **PARLAMI COME LA PIOGGIA** (17/10–10/11 2024) con **Valentina Picello**, cinque atti unici in cui il regista **Andrea Piazza** ha fatto risuonare la molteplicità di anime dentro i rapporti di coppia e, altro lavoro che ha conquistato il pubblico scavando nel passato, trappola dei rapporti familiari, **LO ZOO DI VETRO** (17/10–10/11 2024) regia di **Luigi Siracusa**, che metterà in scena nel 2025 con la stessa compagnia *Un tram che si chiama desiderio* in una nuova produzione TFP.

Ospitalità

Tracy Letts e **David Mamet**, entrambi americani e premi Pulitzer, sono gli autori rispettivamente di **AGOSTO A OSAGE COUNTY** (16 –21/1/2024) che vede **Filippo Dini** e **Anna Bonaiuto** in una delle più sarcastiche e impietose storie sulle disfunzionalità della famiglia e di **BOSTON MARRIAGE** (30/1 –4/2/2024) che si spinge oltre la riflessione sull'omosessualità con colpi di scena, ritmo esilarante e un terzetto di grandi attrici guidato da Maria Paiato.





Serena Sinigaglia regista di **THE SOUND INSIDE** (30/1 –4/2/2024), di **Adam Rapp**, altro contemporaneo americano, vuole riportarci al contatto con noi stessi attraverso un incontro di rinascita interpretato da Marina Sorrenti e Alessio Ziruli.

Stefania Rocca, dal romanzo di **Silvia Ferreri**, interpreta e dirige **LA MADRE DI EVA** (30/4 –7/5/2024), toccante spettacolo in cui una madre parla alla propria figlia che vuole cambiare sesso.

Cesare Bocci e **Galatea Ranzi** diretti da **Piero Maccarinelli** portano invece il pubblico alla scoperta delle incomprensioni generazionali con **IL FIGLIO** (21/2 –3/3/2024), di **Florian Zeller** che è l'autore e regista del bellissimo film *Il padre* con Anthony Hopkins.

Una donna, un attore porno in disarmo e un travestito sono i protagonisti - in equilibrio perfetto tra ironia e dramma - dello spettacolo **LA SIGNORA DEL MARTEDÌ** (7–18/2/2024), di **Massimo Carlotto**, con **Giuliana De Sio** e **Alessandro Haber** e la regia di **Pierpaolo Sepe**.

PRINCESA (19/6/2024) Un'appassionata, credibile e coinvolgente **Vladimir Luxuria** in uno spettacolo potente e toccante che mescola realismo e teatro civile. Artista, attrice e attivista del movimento LGBTQIA+, Luxuria dà voce e corpo a quella *Princesa* cantata da Fabrizio De André.

Valerio Binasco e **Giuliana De Sio** (Premio Duse 2023) sono i protagonisti di **COSE CHE SO ESSERE VERE** (29/10 – 3/11 /2024) primo allestimento italiano del testo di **Andrew Bovell**, pluripremiato scrittore e drammaturgo australiano che ha scritto questo testo: *“Questa è una storia sulla famiglia, quella cosa da cui passi la vita cercando di scappare solo per desiderare ciò che hai perso”*. Una fotografia acuta e complessa dei meccanismi familiari, visti attraverso gli occhi di quattro fratelli che lottano per definire se stessi al di là dell'amore e delle aspettative dei genitori.



MENO DI DUE è uno spettacolo di **Teatrodilina** in cui un susseguirsi di mimica e tempi comici da manuale ci regala un'ora di pura gioia della fruizione, mentre un'improbabile coppia che si è incontrata online impara a conoscersi, e noi con loro.

La Storia, le Storie

Produzioni

MAJAKOVSKIJ. L'INCIDENTE È CHIUSO (21/11–2/12) In scena nove tappe della vita di uno degli artisti più coraggiosi dello straordinario periodo storico delle avanguardie russe. Vladimir Majakovskij (1893 – 1930), poeta, autore teatrale, sceneggiatore, illustratore, attore, artista votato all'utopia, mise fine alla sua vita sparandosi un colpo al cuore. **Giovanna Bozzolo** con la regia **Daniele Abbado**, impersona la sua voce poetica, il suo smisurato bisogno di verità e di amore, la sua anima nobile di grande provocatore al servizio dell'utopia.

Ospitalità

EMIGRANTI ESPRESS. SCIASCIA, BARICCO, PAVESE (18/1–15/2/2024) di **Mario Perrotta**, tra parole e musica, è la versione live dell'omonimo cult radiofonico di Rai Radio 2 sull'emigrazione italiana del dopoguerra.

In **ESODO** (5/2/2024) di e con **Simone Cristicchi**, voce, musica e immagini raccontano di quando nel '47, per l'annessione dell'Istria alla ex Jugoslavia, 300.000 persone lasciarono la loro terra.

Paolo Nori intreccia parole e musica in **LA LIBERTÀ. PRIMO EPISODIO** (28–29/4/2024) tessendo il legame fra letteratura, storia e relazione con chi ci governa.

Fabrizio Gifuni con **I FANTASMI DELLA NOSTRA STORIA** (9–11/1/2024 e 27–29/5 2024) ripercorre il tragico epilogo delle vicende umane di Aldo Moro e Pier Paolo Pasolini che occupano da quasi mezzo secolo la scena della nostra "Storia di ombre".

LETIZIA VA ALLA GUERRA (20–24/3/ e 3–8/12/2024), prodotto dal **Teatro degli Incamminati**, lo spettacolo è un omaggio alle vite preziose di persone "comuni", che, pur senza esserne protagoniste, hanno fatto la Storia. Tre grandi donne e due guerre mondiali; in scena comico, tragico, e farsesco si intrecciano al grammelot, all'avanspettacolo e alla canzone popolare.

ROSELLA (2–5 /5/2024) di **Alberto Saibene** e **Egidia Bruno**, anche interprete, è la storia di una ragazza di un paese del Sud Italia che si trasferisce a Milano negli anni del boom. Uno spettacolo che racconta la condizione femminile nel periodo che va dagli anni Sessanta agli inizi degli anni Novanta. Storie del passato che valgono ancora oggi.

Egidia Bruno trasferisce sulla scena il valore aggiunto della propria identità: che è proprio quella di una donna del Sud che vive da qualche decennio a Milano. La narrazione infierisce, scopre i nodi irrisolti, affonda nei nervi scoperti. Vincenzo Sardelli, klpteatro.it

IL RACCONTO DELL'ANCELLA (8 – 12/5/2024) **Viola Graziosi** incanta il pubblico con un monologo drammatico e di sorprendente attualità, tratto dal romanzo del 1985 di **Margaret Atwood**. L'ancella ci interroga sulla libertà, in particolare su quelle delle donne.

Tratto dai racconti autobiografici di **Sergei Dovlatov**, **Giuseppe Battiston**, in maniera dissacrante e ironica, fruga in una virtuale borsa dell'emigrante. In **LA VALIGIA** (3 – 8/12/2024) emerge un'URSS soffocata dalla dittatura, ma divertente e fantasiosa come le pagine di Bulgakov, umana. Al punto che è impossibile non provarne affettuosa simpatia.

Tra fiaba e ricostruzione storica, **Cristiana Capotondi** in **LA VITTORIA È LA BALIA DEI VINTI** (1 – 1/12/2024) rievoca il bombardamento di Firenze del '43.



La Grande Età, insieme

Dopo l'avvio della rassegna durante la stagione 2022–23 è proseguito il progetto de *La Grande Età*, consolidando la collaborazione tra il **Teatro Franco Parenti** e la **Fondazione Ravasi Garzanti**, realtà milanese che si occupa di migliorare le condizioni di vita delle persone anziane e sensibilizzare cittadini e istituzioni sul tema della longevità. Dopo il successo dell'anno scorso, in cui si è avviato un ribaltamento culturale intorno al concetto di terza età, che abbiamo ribattezzato appunto "Grande Età", quest'anno è stato ampliato lo scambio e il dialogo intergenerazionale.

Ospitalità internazionali

Tita Iacobelli e **Natacha Belova** hanno incantato il pubblico con due spettacoli tratti da Čechov e da Gogol'. **Tita Iacobelli** è magnetica in **TCHAIKA** (10/04 – 11/04), libera interpretazione da *Il gabbiano* di Anton Čechov. Una giovane attrice interagisce, parla e muove una grande marionetta che è lei stessa ma molti anni più tardi: un'opera che commuove profondamente e un grande spettacolo, lezione di scrittura, recitazione, manipolazione. **LOCO** (10/04 – 11/04), ispirato a *Memorie di un pazzo* di Nikolaj Gogol', penetra nella vita e nella malattia mentale del grande autore russo con delicatezza e poesia, riuscendo a trasmettere empatia e comprensione attraverso l'arte.

Si rimane senza parole. Loco è arte, è la capacità di far esplodere un testo. Sipario





Produzioni

Il regista **Piero Maccarinelli** ha riportato in scena **FARÀ GIORNO** (19–28/1/2024) di **Rosa Menduni** e **Roberto De Giorgi**, rinnovando con l'interpretazione di **Antonello Fassari** il successo che aveva riscosso con Gianrico Tedeschi. Intenso e allo stesso tempo ricco di humor, è uno spaccato di storia italiana attraverso tre personaggi e diverse generazioni: oltre al partigiano deluso di Fassari, un'ex brigatista ora volontaria, **Alvia Reale**, e un giovane fascistello non convinto, **Alberto Onofrietti**.

UNA VITA CHE STO QUI (10/1–10/3/2024) è ormai un cult del Parenti con una straordinaria **Ivana Monti** che ripercorre, attraverso i ricordi di un'anziana scorbutica, la memoria e i cambiamenti della sua città, Milano.

AGE PRIDE (26/7/2024 Nell'ambito di MILANO È VIVA - ESTATE AL CASTELLO 2024) e (11/12/2024 –5/1/2025) Attraverso la confessione (anche molto ironica) del proprio conflittuale rapporto con l'età che avanza, **Lidia Ravera** rivendica la maestosa allegria celata nella maturità e prova a raccontare come il tempo, da nemico che striscia alle tue spalle aspettando una resa incondizionata, può trasformarsi in un alleato che ti regala una libertà imprevista e una vera rivoluzione interiore. **Alessandra Faiella**, protagonista di questa inedita versione teatrale, coinvolge (e travolge) il pubblico con sincerità imprudente e provocatoria.



Spettacoli internazionali

Produzioni internazionali

Con **Sadaf Baghbani, Saba Poori, Nazanin Aban, Taher Nikkhah** **LE MIE TRE SORELLE** (23–28/4/2024), ispirato alla pièce *Tre sorelle* di Čechov, mette in scena il racconto della vita di Sadaf, una donna coraggiosa che, durante il movimento “Donna, Vita, Libertà”, ha subito un attacco dal regime clericale che le ha cambiato totalmente la vita. **Ashkan Khatibi**, classe '79, drammaturgo, attore, cantante, musicista e produttore iraniano, aiutato dalla musica rap persiana, linguaggio ufficiale della nuova generazione iraniana, vuole ribadire l'ingiustizia sistematica inflitta alle donne iraniane. Nel secondo spettacolo, **LUI** (19–24/11/2024) **Ashkan Khatibi** è se stesso in una lettera aperta al mondo libero, un racconto di scrittori e artisti che vivono all'ombra della dittatura. Un grido per richiamare l'attenzione di coloro che non hanno mai conosciuto la censura e la repressione come parte inseparabile del loro corpo, della loro anima e della loro opera.

Ospitalità internazionali

METAMORFOSI (15/7/2024) Andrea Baracco dirige i **Munedaiko**, un ensemble di danzatori e musicisti specializzati nell'uso emozionante e pirotecnico del “Taiko”, il tamburo sacro giapponese. Uno spettacolo che mescola musica, corpo e parola capace di evocare la potenza visiva e sonora di cui il testo di Ovidio è ancora oggi sorprendentemente portatore.



Grandi interpreti si mettono in gioco

Produzioni

Tornano i **GIOVEDIX** (10/10/2024–10/4/2025), gli appuntamenti con **Gioele Dix** dedicati alle letture che lo hanno influenzato e appassionato. Questa edizione è un viaggio declinato al femminile: sette autrici nate nel secolo scorso, tutte con vite ricchissime e rappresentative degli anni travagliati da cui provengono. A ognuna di loro è dedicato un incontro: **Nora Ephron, Alice Munro, Lydia Flem, Kressmann Taylor, Oriana Fallaci, Almudena Grandes, Dorothy Parker.**

Ospitalità

DA STASERA SI RECITA A SOGGETTO: IL METODO PIRANDELLO (27 –12/2023–07/1/2024) di e con **Paolo Rossi** si confronta con la massima espressione del meta-teatro pirandelliano, non limitando l'azione degli attori al solo palcoscenico, ma facendoli recitare anche in platea e nel foyer, coinvolgendo il pubblico come fosse parte dello spettacolo.

Si torna a **Luigi Pirandello** con **Lucia Lavia**, protagonista del poco frequentato capolavoro berlinese del drammaturgo siciliano **COME TU MI VUOI** (05 –10 /3/2024). La sorprendente messa in scena realizzata da **De Fusco** consente all'attrice di abitare una sorta di "galleria degli specchi", uno spazio fatto di riflessi e illusioni prospettiche, portando in scena una fisicità e una forza dirompenti, una vera e propria lotta del corpo e della voce.

Mariangela D'Abbraccio ci conduce in un viaggio andata e ritorno Napoli–Buenos Aires, con **ANIMA LATINA** (28/12/2023 – 7/1/2024) tra frammenti letterari e di teatro, poesie, pensieri e canzoni che hanno in comune l'anima e la poetica della grande cultura popolare.

Lino Guanciale e **Francesco Montanari** in scena in un thriller psicologico tra vittima e carnefice, una sfida oltre ogni etica, un gioco malvagio, perverso, scatenato attraverso una proposta immorale che cambierà le loro vite. **L'UOMO PIU' CRUDELE DEL MONDO** (3-7/4/2024) è un'inquietante riflessione sul senso della giustizia e della morale, potente nella scrittura di **Daide Sacco** e nella resa interpretativa dei due attori.



Applauditissima **Ambra Angiolini** in **OLIVA DENARO** (12–21/4/2024 e 3–14/7/ 2024) è stata in scena ad aprile ed è tornata, a grande richiesta, anche in luglio. Lo spettacolo è tratto dallo struggente romanzo di **Viola Ardone**, ispirato dalla reale vicenda di Franca Viola, la ragazza siciliana che a metà degli anni '60 fu la prima, dopo aver subito violenza, a rifiutare il cosiddetto “matrimonio riparatore”.

Su tutto c'è Ambra Angiolini che nel teatro di prosa trova autenticamente sé stessa: una recitazione, la sua, vibrante, senza smagliature, nel segno di una espressività che è come un sismografo della temperatura emotiva. Il pubblico la segue come ipnotizzato e, alla fine, è un trionfo. Fabio Larovere, Corriere della Sera

CIARLATANI (8–12/10/2024) del pluripremiato drammaturgo e regista spagnolo Pablo Remón, con protagonista uno strepitoso **Silvio Orlando**. Un racconto impietoso e divertito di manie, storture, fasulle ambizioni e ideali frustrati dell'“impostore” per antonomasia: l'attore.



Parole e musica

Produzioni

AMEN (17/9/2024) Il testo rivelazione di **Massimo Recalcati** in scena nella cornice dei Bagni Misteriosi. *Amen* è voci, musiche, ma anche corpo. A rendere le note e le parole tangibili, i tre straordinari attori **Marco Foschi**, **Federica Fracassi** e **Danilo Nigrelli**, pluripremiati e tra i più amati dalla critica e dal pubblico accanto ai musicisti il Premio Ubu **Gup Alcaro** e **Paolo Spaccamonti**.

SCOPATE SENTIMENTALI *Esercizi di sparizione* (10–12/9/2024): tre grandi artisti per uno spettacolo fatto di parole, voci, silenzi, musica e luci. **Filippo Timi** – anche autore dei testi – e i musicisti **Rodrigo D’Erasmus** (violinista, compositore, arrangiatore e polistrumentista) e **Mario Conte** (musicista/sperimentatore dentro e fuori la musica elettronica) in un omaggio dedicato a Pasolini.



Ospitalità

È il “Gioco dell’oca” a dettare il racconto in **MAGNIFICAT** (16 – 21/4/2024) di e con **Lucilla Giagnoni** dedicato all’oca, uccello solare, associato alla vita, alla creazione e alla rinascita.

Come in un gioco imprevedibile ci si stupisce, si sorride, si è accolti da grazia e dolcezza per poi rimanere agghiacciati di fronte alla furia. Infine il Magnificat e la sintesi, limpida e femminile che coincide con la nascita e la salvezza del tutto. Semplicemente meravigliosa, Lucilla Giagnoni. Radiogold.it

PER AMORE DELL’AMORE - Herbert Pagani: Musica, Poesia, Arti visive (14 –19/5/2024) Grazie a documenti scritti, filmati, musiche e opere artistiche, **Caroline Pagani**, diretta da **Giuseppe Marini** e accompagnata al pianoforte da **Giuseppe Di Benedetto** sugli arrangiamenti di **Alessandro Nidi**, racconta il poliedrico fratello, *il cantapittore*, che cantava con la penna e disegnava con la voce e che faceva danzare insieme musica, prosa, poesia, canzone, radio, scenografia, scultura, pittura e teatro.

Mariangela D'Abbraccio ci conduce in un viaggio andata e ritorno Napoli–Buenos Aires: **ANIMA LATINA** (28/12/2023 – 7/1/2024) tra frammenti letterari e di teatro, poesie, pensieri e canzoni che hanno in comune l'anima e la poetica della grande cultura popolare.

IO, LUDWIG VAN BEETHOVEN (1/7/2024): uno straordinario **Corrado d'Elia**, rende omaggio al genio di uno dei più grandi compositori di tutti i tempi, Ludwig van Beethoven.

DJONISO (9/7/2024): il racconto di **Lucilla Giagnoni** s'intreccia alla narrazione sonora del **dj Alessio Bertalot** per un viaggio tra teatro e musica alla ricerca di Dioniso, quel dio liberatore, fuori da ogni schema, che è anticonformismo, energia vivente.

OPERA BUFFA (19/7/2024): una grande performance di **Maria Cassi** fra comicità e musical. Una sorta di piccolo musical: gag musicali, tormentoni, tic umani e arrangiamenti che spaziano dal jazz alla musica classica e popolare.

IL SENTIERO DEI NIDI DI RAGNO (16–21/7/2024): tra teatro e musica, un omaggio al grande scrittore Italo Calvino che scelse di raccontare l'esperienza partigiana attraverso gli occhi di un monello. Con **Stefano Annoni**, alla fisarmonica **Katerina Haidukova**, regia **Paolo Bignamini**.

CAMERA D'ARIA – BECKETT & KAGEL & MAGRITTE (6–7/10/2024) con **Laura Faoro**, flautista e performer, **Lara Guidetti**, danzatrice e coreografa, **Lorenzo Pagliei**, live electronics e regia del suono. Musica, danza, mimo e recitazione si intrecciano facendo dialogare i mondi visivi e sonori di Beckett, Kagel e Magritte, in un'unione tra teatro dell'assurdo, teatro strumentale e Tanz Theater.



Eventi speciali

L'Inverno ai Bagni Misteriosi

Il presepe vivente dei Bagni Misteriosi si riflette sull'acqua con la sua stella cometa, mentre il pubblico ammira dalla pedana sospesa sulla piscina. **Attorno alla sacra famiglia** e al bue e all'asinello di legno che vegliano la mangiatoia, **le botteghe degli artigiani** e dei mercanti sono in piena attività: **il falegname** picchia con il martello, **la fruttivendola** sistema la merce, **la fioraia** intreccia mazzi, **la lavandaia** strofina sull'asse, mentre **il pescatore sulla barca** sistema le reti e **il tessitore** fila la lana, e accanto al forno del **panettiere** la moglie vende latte e formaggi e **la cartomante** predice la sorte.

Il progetto che **Andrée Ruth Shammah** ha realizzato **con i tecnici del Parenti** sul lato della piscina Botta che dà su via Pier Lombardo è la novità principale dell'Inverno ai Bagni Misteriosi.

Nei tre fine settimana che precedono il Natale, **il presepe vivente ha coinvolto attori, attrici e anche il pubblico**, con **incursioni musicali** e **cori partecipati** e la partecipazione di alcuni **senzatetto** seguiti dai City Angels che hanno raccontato le loro storie.

Concerti Silent Night. Attorno al presepe, botteghe artigiane hanno celebrato l'arte della riparazione e del restauro. Un calzolaio ridonava vita alle scarpe, una bambolaia riparava giocattoli, una maestra dell'arte giapponese del Kintsugi restaurava ceramiche con l'oro. Mestieri antichi che sconfinavano nel Wunder Market, il mercatino artigiano negli stand attorno alla piscina che si amplia con più di novanta espositori.





In più, l'artista **Antonio Catalano** ha presentato negli spogliatoi femminili **una delle sue installazioni** fatte di elementi naturali: **una tavola di San Francesco** apparecchiata con ciliegie, pigne, conchiglie e rametti di legno, mentre **per i più piccoli tornano i laboratori, le fiabe e gli spettacoli di teatro.**

Sulla scenografia all'aperto del presepe vivente **è andata in scena la LAUDA SULLA NATIVITÀ** drammaturgia e regia a cura di Andrea Chiodi tratta dalla lauda omonima di **Jacopone da Todi. Un angelo** con ali bianche e **palloncino alla Banksy** guida lo sguardo fino al palco-capanna popolato dai **popolani che accorrevano alle sacre rappresentazioni medievali.**

Un'esperienza unica, dove tradizione e contemporaneità si sono fuse in un racconto vivo e suggestivo. Attori e attrici danno vita ai personaggi classici del presepe in **una rappresentazione che intreccia gesti quotidiani e riflessioni filosofiche**, creando un dialogo tra passato e presente.

E ancora lo spettacolo **NODI** di **Federica Di Rosa** per la regia di **Fred Santambrogio**: una madonna cade dal quadro della Madonna del Parto di Piero della Francesca e miracolosamente prende vita, oltre a **incursioni musicali, concerti e concerti partecipati** a cura di **Op.64_Solocanto**, con **Erika Urban, Pietro Bolognini, Chi Forti, Simon Sisti Ajmone e Marika De Sandoli.**

La cornice dei Bagni Misteriosi ha amplificato l'atmosfera onirica, invitando il pubblico a una rilettura originale della Natività.

Per l'occasione si è programmato il ciclo di incontri. **Gesù: un messaggio oggi?**

In un mondo che cerca risposte alla frammentazione e all'individualismo, questa rassegna si poneva come una riscoperta del messaggio di Gesù nella sua dimensione più umana e universale. Attraverso quattro prospettive chiave – **ENZO BIANCHI Gesù e le donne; CORRADO AUGIAS Ma chi era Gesù? ; DANIELE NOVARA Gesù e i bambini. Uno sguardo diverso; MASSIMO RECALCATI Gesù e la morte**, ogni incontro ha approfondito un aspetto essenziale della sua eredità spirituale e umana.

Diverse le attività realizzate durante le tre settimane.

Angolo delle fiabe nella Sala del giardino dei Bagni Misteriosi con fiabe natalizie per i piccolissimi.

E ancora spettacoli per bambini e ragazzi: Cappuccetto rosso della Compagnia Eleina D. **Uroboros** con Silvia Oggioni e Julius Bitterling, **Il frigorifero lirico, In un paese tutto bianco, Naso d'argento**, oltre al alboratorio **Presepe in scatola**.



A.R.S. Scaenica. Installazione permanente e collages

di **GIULIO PAOLINI** per il Teatro Franco Parenti

Giulio Paolini, uno dei protagonisti della scena artistica internazionale, ha creato un'opera ispirata alle memorie del teatro e ambientata nella Palazzina dei Bagni Misteriosi. Un'installazione e quattro collages su carta per evocare la dimensione e il mistero del teatro, la sempre rinnovata scommessa della messa in scena di un'opera d'arte.



**Educazione, promozione
e rapporti con scuole,
università, istituzioni
e realtà culturali
del territorio.**



Educazione e formazione presso le scuole e le Università

In collaborazione con l'Associazione Pier Lombardo, è proseguita la stagione formativa 23-24 e si è avviata la nuova 24-25 dei corsi e laboratori di teatro e movimento per adulti e ragazzi dai 4 ai 18 anni: 10 corsi annuali e 10 laboratori di teatro in orario curricolare nelle scuole primarie. Realizzati diversi laboratori del Bim Bum Brunch e dei Bagni Misteriosi d'Inverno. Sono state organizzate per il periodo estivo sette settimane di Campus estivi per i bambini.

Laboratori pubblico adulto

Laboratorio. Permanente di teatro (18 - 25 anni) con FringeMi Festival e IED;

Incontrami in una storia – Laboratorio di teatro per Over60;

Laboratorio di formazione per attori e danzatori del Teatro dei Gordi;

Laboratorio sulle tecniche di scrittura autobiografica

con Benedetta Centovalli (15 Gen – 18 Mar)

Sei incontri sulla scrittura autobiografica, dal romanzo di formazione alla storia familiare, dalla maternità alla disabilità, dalla malattia al lutto, dalla malattia mentale alla vecchiaia, fino al farsi testimoni della Storia con uno sguardo ad autori del passato che hanno fornito modelli imprescindibili (da Clara Sereni a Natalia Ginzburg, da Lalla Romano a Primo Levi). Il lavoro si è completato con una parte laboratoriale tenuta da Colette Shammah in cui ciascun partecipante ha potuto presentare un proprio testo seguendo i modelli e i modi di composizione trattati.

Master class con Carlos Alsina

Carlos Maria Alsina, autore teatrale, regista, docente e attore di fama internazionale, propone una serie di masterclass per allievi avanzati sul metodo da lui stesso sviluppato, prendendo ispirazione dall'ultima fase del pensiero di Stanislavskij che cerca nell'azione fisica il motore per costruire la situazione teatrale. Alla ricerca di una tecnica che aiuti gli attori a costruire la "verità scenica" sul palco.

Laboratori per secondarie di gr.II (anche PCTO)

Percorsi di sviluppo per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) per singoli studenti

Scrivere un personaggio: laboratorio di scrittura a partire dalla visione de **Il misantropo** con analisi dei profili psicologici dei personaggi per scrivere dei monologhi/dialoghi condivisi con la drammaturga coinvolta;

Scrivere un personaggio femminile: a partire dalla visione de **La Maria Brasca** gli studenti individueranno un profilo di donna da raccontare con la scrittura teatrale per un breve monologo da sottoporre alla drammaturga coinvolta;

Chi è di scena? : Laboratorio teorico-pratico su **Scene da un matrimonio** per la simulazione di attività di produzione (budget relativo ai costi di sartoria, scenografia, attrezzatura, cast) per ideare un progetto di messa in scena contemporanea.

Paesaggi della Lombardia: laboratorio che unisce umanesimo e scienze, attraverso la partecipazione alla mostra I Carli di Lombardia: la voce di Franco Parenti interprete di brani testoriani e di autori lombardi legati al territorio, per riflettere sul cambiamento del paesaggio ad opera dell'uomo.

Il teatro del futuro: visione di tre spettacoli di diverso genere, incontro con un esperto e lavoro guidato per far emergere cosa stimoli e cosa crei difficoltà nei giovani.

Alternanza scuola-lavoro per singoli studenti presso i nostri uffici e laboratori tecnici.

Sono inoltre attivati **percorsi di formazione su teatro e pedagogia** grazie alla collaborazione con AGITA e con UCSC nel Master I Liv Azioni e interazioni pedagogiche attraverso la narrazione e l'educazione alla teatralità (con KUROKO S.A.S.).

Laboratori per nidi e materne

A 100 anni dalla morte di Puccini, attività ispirate alla **Turandot** in classe con i bambini e gli educatori (in collaborazione con Aslico).

Durante tutto il 2024 si è ampliato e consolidato il rapporto con le scuole grazie a percorsi di approfondimento e di didattica della visione, per coinvolgere le famiglie lavorando con il pubblico di oggi e seminando per i cittadini di domani.

Rassegna di Teatro Scuola Educazione. Prima edizione

L'Associazione Pier Lombardo, Associazione AMEDI, Teatro Franco Parenti e il comitato genitori **Ingrossiamoci** hanno dato vita per due intere giornate (21-22 maggio) alla prima edizione di **Teatro in spalla** coinvolgendo **210 bambini** e docenti dell'Istituto Comprensivo Tommaso Grossi. Gli alunni e i loro docenti hanno trascorso un'intera giornata di scuola a teatro, presentando il loro lavoro sul palcoscenico, vedendo insieme gli spettacoli dei compagni e riflettendo sui linguaggi, i contenuti e le emozioni suscitate dall'esperienza vissuta. L'obiettivo è quello di crescere e proporre l'appuntamento ogni anno, raggiungendo altri istituti. Questo progetto rappresenta un passo importante per il rinnovamento della relazione tra le istituzioni private e pubbliche e il territorio urbano, nell'ottica della partecipazione attiva alla vita culturale della città.

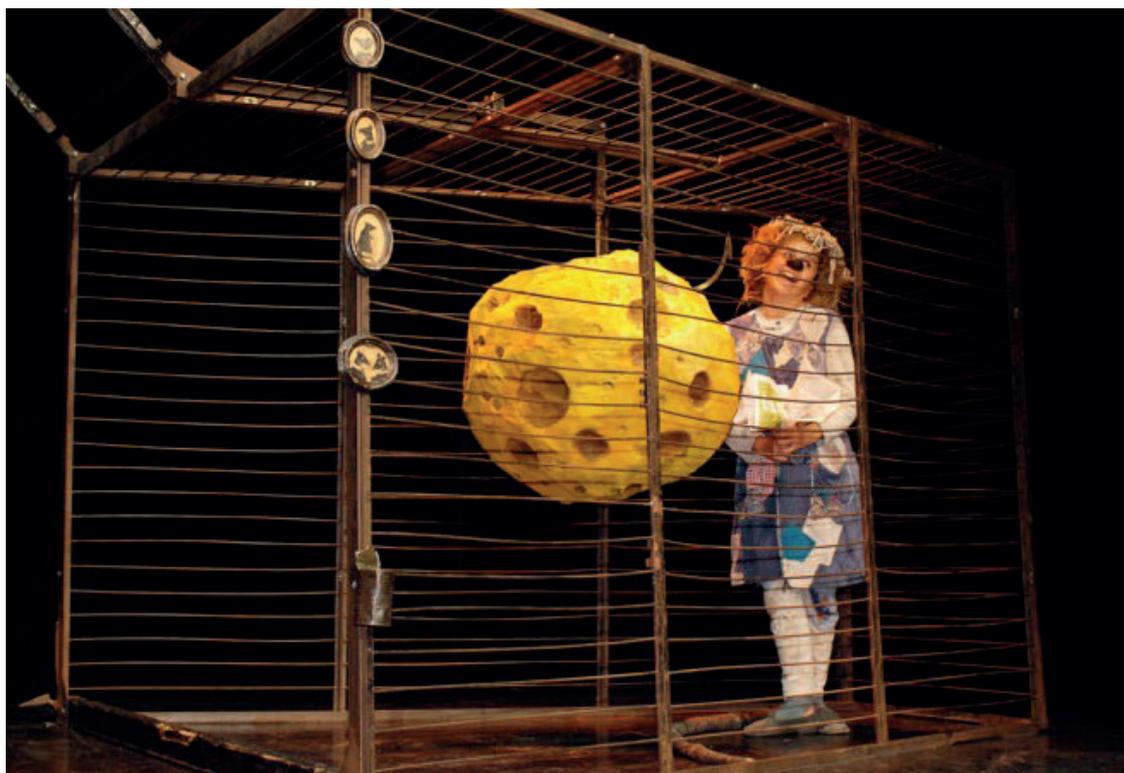
Reti territoriali

Nel 2024 sono confermate le seguenti reti:

Nuova rete internazionale **Cirkaround**, per l'internazionalizzazione delle carriere degli under 35 nel campo del circo contemporaneo dedicato ad artisti e/o organizzatori selezionati: masterclass con docenti internazionali; esperienze nei principali festival europei; contatti con operatori di tutto il mondo. Capofila Circuito Claps, oltre 5 realtà italiane e 12 internazionali.

Rete nazionale **In Box**, capofila Straligut Teatro, per il sostegno del teatro emergente italiano, costituita ad oggi da 54 realtà tra circuiti e teatri, dediti a promuovere la scena teatrale emergente.

Rete **Stand Up Comedy** di cui il Parenti partecipa come referente nel territorio Regionale Lombardo. Capofila del progetto è Altra Scena. La rete raggruppa teatri, rassegne, festival, circuiti, scuole e università, attivi nella programmazione e promozione della satira contemporanea d'autore.



Le **reti co-produttive e di partenariato** del Parenti nel 2024 hanno visto collaborazioni con soggetti di varia natura nazionali e internazionali: LAC Lugano Arte e Cultura; Fondazione Campania Festival; Fondazione Teatro Della Toscana; Fondazione TPE Teatro Piemonte Europa; Trento Spettacoli; Viola Produzioni srl; Daghilev srl; Associazione Culturale Campo Teatrale; Associazione Culturale Lab 121; Scuola d'Arte Drammatica Silvio D'Amico.

Rete **Dance Card**, un circuito lombardo di promozione della danza che raccoglie diversi prestigiosi partner culturali tra cui: Claps (Circuito Lombardia Arti multidisciplinari), Cro.me, Dancehaus-più, Ariella Vidach-AIEP, Danae Festival, Did Studio, Teatro Fontana, Fattoria Vittadini, F.D.E., Fondazione Teatro A. Ponchielli, Pim-Off, Piùchedanza Festival, Milano-Dancing-city, Festival Milano Oltre.

Sede ospitante – insieme all'Elfo Puccini, altro TRIC cittadino – dell'iniziativa sostenuta da Regione Lombardia e Fondazione Cariplo, **Next**: appuntamento frequentato dagli operatori nazionali, occasione di anteprima degli spettacoli e momento di incontro e scambio.

A livello cittadino, anche per il '24 si è confermata la rete nata dalla collaborazione con i teatri milanesi, con la partecipazione all'Associazione Teatri per Milano che promuove e gestisce l'importante e unica formula di abbonamento trasversale fra teatri di produzione **Invito a teatro**.

Inoltre è proseguita la **collaborazione con il Piccolo Teatro** per la condivisione di spettacoli e progetti (spettacolo **Entrelinhas** e lectio della regista residente del Piccolo, Lisa Ferlazzo Natoli).

Nuova è la **collaborazione con il FringeMi** che ha accolto lo spettacolo finale del Laboratorio della Compagnia dei Giovani, realizzato in collaborazione con Associazione Pier Lombardo.

In continuità con gli anni precedenti, il Parenti ha programmato per il '24 una serie di interventi: lezioni, incontri di approfondimento, cineforum, presentazioni di libri, produzione podcast.

Confermate anche nel '24 le collaborazioni qualificate con importanti realtà culturali: **Associazione Giovanni Testori, Festival di cultura nordica I Boreali, BookCity, Jewish in the City, Il Cinemino, Società del Quartetto, La Milanese, Fondazione Lighea, Fondazione Ravasi Garzanti, Fondazione Pier Lombardo, Associazione Pier Lombardo, Teatro alla Scala, Piccolo Teatro, Associazione Abbonamento Musei** e altri tra cui **Google Arts and Culture**.

Nel 2024 si sono avviate collaborazioni specifiche con realtà di carattere territoriale o nazionale per la realizzazione di progetti interdisciplinari. **Institut Français Milano** per la trilogia Molierana.

Collaborazione con Circuito Claps collaudata da diversi anni per la realizzazione del **Festival Tendenza Clown**.

Altre collaborazioni con **Goethe-Institut** per *L'appuntamento*, ossia la storia di un cazzo ebreo scritto da Katharina Volckmer, **Consolato russo** per il centenario di Dostoevskij, **Istituto Cervantes**, **British Council**. Come centro di vitalità artistica multidisciplinare e luogo di dibattito il Parenti ha rilanciato i temi tratti dagli spettacoli coinvolgendo realtà attive della città, tra cui **librerie, biblioteche, Cgil Arcigay Milano, scuole e associazioni** per gli spettacoli d'attualità, associazioni sulla legalità. Relativamente alle collaborazioni con **Accademie, Scuole e Università e alla Formazione**, si vedano i capitoli successivi dedicati.



Attività collaterali e di avvicinamento allo spettacolo

Focus sulla fragilità dei giovani e il dialogo intergenerazionale

Tre incontri con psicoanalisti e filosofi – Umberto Galimberti, Gustavo P. Charmet, Massimo Recalcati – per esplorare le sfide esistenziali dei giovani. In occasione di **Chi come me** Charmet ha incontrato il pubblico per dibattere sul disagio psichico giovanile (con Paolo Milone e Furio Ravera).

Poesia e Comunità

Ciclo di incontri dove giovani e anziani hanno potuto liberamente esprimersi attraverso la poesia quale potente strumento di scambio. Con Marco Saya, Elena Mearini, Angelo De Stefano, in collaborazione con la Fondazione Ravasi Garzanti e con Piccola Accademia di Poesia.

In occasione di **Scene da un matrimonio**, accanto alla lectio di **Massimo Recalcati** *L'amore è una camera a gas?*, è stata programmata una rassegna di sei film dedicati del grande regista Ingman Bergman.

Summit The Aging Revolution, sul tema della longevità, con partecipazione di scienziati internazionali (Es. David Sinclair professore di genetica e biologia Harvard University).

Proiezione di **La memoria delle emozioni**, docufilm dedicato ai malati di Alzheimer.

Per **una riflessione sull'antisemitismo**, incontri con Roy Chen, Ilaria Borletti Buitoni, Dina Porat, Christian Rocca e un focus geopolitico sul Mediterraneo con Maurizio Molinari.

Proiezione del documentario **20 days in Mariupol**, un film del giornalista ucraino Premio Pulitzer Mstyslav Chernov, Vincitore del premio World Cinema Documentary, Sundance Film Festival 2023 e Oscar - Miglior documentario 2024.

Due serate speciali, omaggio a due grandi donne: **Golda Meir**, pioniera dell'emancipazione femminile, la prima donna Ministra di Israele e **Jolanda Insana**, scrittrice e poetessa controcorrente.

Numerose presentazioni editoriali in programma, tra cui quelle di **Eshkol Nevo** e Francesco Costa.

In occasione di **Note a Margine** sul tema della morte e del lutto, incontro *Il mito di Orfeo come archetipo del lutto in Ovidio, Rilke e Pavese*, con **Rick Du Fer**, filosofo e divulgatore.

In continuità con gli anni precedenti, il programma del Parenti è disseminato da **eventi culturali diversificati: incontri di approfondimento con intellettuali, filosofi, giornalisti e artisti, presentazioni di libri o produzione podcast** in collaborazione con prestigiose case editrici: Guanda, Mondadori Libri, Feltrinelli, Guerini e Associati, VandA, Quodlibet, Interlinea, Adelphi, Giunti, Salerno, Einaudi, La Nave di Teseo, Giuntina, Morcelliana, Skira, Elemento 115, Baldini+Castoldi, Iperborea, Anthelios, Il Mulino.

Nuove collaborazioni per la produzione di podcast su tematiche legate della società civile (Istituto Leoni, associazione Le Amlete).

Rapporti con il sistema educativo di istruzione e di formazione

Nell'ottica della promozione dei progetti interdisciplinari con centri di formazione dello spettacolo nazionali e internazionali, sono stati confermati i rapporti con le seguenti realtà di formazione:

Scuola del Piccolo Teatro, CTA - Centro Teatro Attivo, Accademia dei Filodrammatici, Ass. Culturale Proxima Res, MTM Manifatture Teatrali Milanesi – Fond. Palazzo Litta per le Arti Onlus (Accademia Litta / Quelli di Grock), Ass. Culturale Scimmie Nude, Associazione Teatro della Zucca, Associazione Culturale Quante Scene, Ass. Culturale Teatrando, Ass. Culturale TeatrObliquo, Ass. Culturale Minima Teatro, Scuola di Teatro Sagome Teatro, Associazione Borgo Teatrale, Associazione Culturale Campo Teatrale, Scuola del Teatro Musicale, Ass. PuntoTeatroStudio, Associazione Moviteatro APS - Spazio Teatro REM di Bollate, Ass. Culturale Illinx / TeCa Teatro Cassanese, Ass. Centro Culturale del Teatro delle Arti di Gallarate, Scuola Teatro sotto il Lucernario, Anime Sceniche, ELF Teatro, Ass. Teatribù, Spazio Lab 36 Scuola Teatro – Inzago, Scuola AGO Teatro (Cassano d'Adda - MI), Scuola Teatro Oplà (Tradate – VA), Artenergia Associazione Culturale Teatrale – Buccinasco, Luminanza - Scuola Drammaturgia (CH), Scuola AGO Teatro (Cassano d'Adda - MI), Scuola Teatro Oplà (Tradate – VA), Artenergia Associazione Culturale teatrale – Buccinasco).

Università e Scuole di Alta Formazione:

Politecnico di Milano, Univ. Cattolica di Milano, NABA - Nuova Accademia di Belle Arti, Univ. Comm. L. Bocconi, Accademia di Belle Arti di Brera, Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi, tutte con attivazione di stage, oltre a Univ. Statale degli Studi di Milano, Scuola di Cinema Luchino Visconti, Scuola di Musica Claudio Abbado, AFOL Moda.

Le scuole secondarie di grado I e II e i licei pubblici e privati della città e dell'hinterland, proseguono la stretta collaborazione e costante contatto con il nostro Teatro (ufficio scuole) per la promozione della stagione teatrale ai ragazzi, con incontri specifici con gli insegnanti e appositi approfondimenti loro dedicati.

Attiva dal 2023 una nuova programmazione dedicata al pubblico dei più piccoli:

asili nido, scuole dell'infanzia e scuole primarie con la presenza in sala di universitari del corso di laurea in formazione con il compito di elaborare attività da proporre agli alunni nel post visione in classe; e la programmazione di spettacoli e laboratori di avvicinamento all'opera lirica.



Formazione teatrale e Stagione under16

In collaborazione con Associazione Pier Lombardo un'intensa attività dedicata ai più piccoli a partire dalla rassegna: **Piccoli Parenti – Stagione Di Teatro Ragazzi**, con **25 spettacoli in cartellone**, un'ampia rassegna delle più prestigiose compagnie di teatro ragazzi all'insegna della multidisciplinarietà.

Hanno calcato il palco, la Compagnia Omphaloz con **Clown cabaret**, Claudio Milani con **Bù**, le performer Valeria Bianchi, Aurora Buzzetti, Giulia De Canio in scena con **Amarbari**, Serena Marossi in scena con uno spettacolo di danza **L'arcobaleno di Bianca** e il Collettivo Baladam B-sidel con lo spettacolo **California Under Routine** che ha proposto una performance immersiva itinerante negli spazi del Teatro.

Daniel Gol ha ideato e diretto **La pecora nera**. Il circo Pacco in scena con **Paccottiglia deluxe**, La Compagnia TPO in scena con **Tana:Il Teatro Telaio** con **Arcipelago**.

A chiudere la prima parte della rassegna una grande produzione della Compagnia Factory in scena con uno spettacolo, a metà tra mimo e danza, ispirato alle avventure di Peter e Wendy **Peter Pan**.

Mentre da ottobre la nuova stagione ha visto in scena: Claudio Milani con **Nella pancia del teatro**, Marco Baliani con **Frollo**, lo spettacolo pluripremiato di marionette **Appeso a un filo**, La luna nel letto con **Cappuccetto rosso**, Antonio Panzuto in **Il frigorifero lirico**, Schedia Teatro in **Un paese tutto bianco - Racconto d'inverno** e, a conclusione dell'anno in scena una produzione di Accademia perduta **Naso d'argento**.

Tra i progetti speciali, si è confermata la collaborazione con Aslico. In occasione del centenario dalla morte di Giacomo Puccini, la IX edizione di Opera Baby e Kids è dedicata a Turandot. In scena due spettacoli: **Uno, due tre... Turandot** Opera baby 3 - 36 mesi, una creazione giocosa ispirata a uno dei personaggi più iconici del compositore, con musica dal vivo e coinvolgimento dei più piccoli; **Turandot. Cuore di ghiaccio** Opera kids 3-6 anni: uno spettacolo musicale partecipativo in equilibrio fra opera e teatro in cui l'elemento magico fa meravigliare, interrogare e riflettere i giovani spettatori.

In occasione della Paper week (8–14 Aprile) **S-Carta TE**. Uno spettacolo di teatro fisico con manipolazione di materiale cartaceo e un incontro educativo sull'economia circolare.

Una giornata da Pelledoca (26 Ottobre) per tutta la giornata si sono susseguiti laboratori, incontri, letture, gratuite dedicate ai bambini e ragazzi dai 6 anni in su.

Bim Bum Brunch

La domenica al Parenti: brunch + letture animate e travestimenti per bambini.

Confermata anche nel 2024 la collaborazione con Kuruko **Ti passo a prendere. Fermata Parenti!**: un progetto di inclusione sociale e promozione culturale per spettatori curiosi over 70.



I numeri 2024

PRESENZE TOTALI

Teatro Franco Parenti – Bagni Misteriosi

253.000 presenze all'anno > 12 mesi di apertura

133.000 presenze Teatro all'anno > 4/5 spettacoli/iniziative al giorno

120.000 presenze Bagni Misteriosi all'anno

balneazione, aperitivi, pattinaggio, spettacoli e incontri



ATTIVITÀ

Stagione teatrale adulti

110 titoli / 630 recite

Stagione teatrale bambini/ragazzi

17 titoli / 55 recite

Incontri libri concerti e altre proposte

127 appuntamenti

PRESENZE PER ATTIVITÀ

Stagione teatrale adulti

103.200 presenze

Stagione teatrale bambini/ragazzi

5.435 presenze stagione per bambini, ragazzi

Incontri, libri, concerti e altre proposte

23.833 presenze

PRESENZE FORMAZIONE

Corsi e laboratori, seminari, stagione per bambini e ragazzi, campus, brunch con animazioni, laboratori nella scuole

Allievi Laboratori 360

Corsi e laboratori 16

di cui: 1 per 4-5 anni, 1 per 6-8 anni - 2 per 8-11 anni - 3 per 11-14 anni - 2 per 14-18 anni
1 Laboratorio permanente, 1 progetto speciale 18-25 anni, 1 corso base adulti I anno, 2 corsi II anno adulti, 2 III anno adulti, 1 laboratorio Over 60
con esperienza conclusiva di restituzione al pubblico

Numero seminari 5 con artisti prodotti, ospiti, compagnie emergenti

Settimane di campus 7 (dal 10 giugno al 6 settembre)

Laboratori invernali

Laboratori creativi e di narrazione nei week end e nei feriali durante l'apertura della patinoire

Bim Bum Brunch Tutte le domeniche: brunch + letture animate e travestimenti per bambini

Laboratori per le scuole

Teatro in spalla Prima rassegna di teatro-scuola-educazione.

Per 2 giornate 210 bambini e docenti dell'Istituto Comprensivo Tommaso Grossi trascorrono un'intera giornata al Parenti.

My future Laboratori in scuole medie sul tema della sostenibilità ambientale e spettacolo finale per ragazzi.

L'umana impresa per Pirelli: laboratorio per attori neodiplomati con spettacolo finale

Spettacoli bambini e ragazzi 17

per tutte le fasce d'età e anche con famiglie dai 3 ai 18 anni



Esame della situazione finanziaria

Valore Aggiunto

La Cooperativa ha svolto l'attività principale di erogazione di servizi culturali.

Si segnala che all'interno della voce "Altri ricavi e proventi" confluiscono principalmente ricavi per riaddebito costi e contributi ricevuti per l'attività culturale svolta e per fronteggiare la crisi epidemiologica in atto.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi netti	3.537.076	3.335.374	201.702
Costi esterni	4.265.428	4.291.058	(25.630)
Valore Aggiunto	(728.352)	(955.684)	227.332
Costo del lavoro	3.703.331	3.567.350	135.981
Margine Operativo Lordo	(4.431.683)	(4.523.034)	91.351
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	240.722	186.569	54.153
Risultato Operativo	(4.672.405)	(4.709.603)	37.198
Proventi diversi	5.134.855	5.248.425	(113.570)
Proventi e oneri finanziari	(255.500)	(371.561)	116.061
Risultato Ordinario	206.950	167.261	39.689
Rettifiche di valore	(36.942)	0	(36.942)
Risultato prima delle imposte	170.008	167.261	2.747
Imposte sul reddito	(167.905)	(130.598)	(37.307)
Risultato netto	2.103	36.663	(34.560)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	242.195	292.767	(50.572)
Immobilizzazioni materiali nette	714.919	818.273	(103.354)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	400.000	400.560	(560)
Capitale immobilizzato	1.357.114	1.511.600	(154.486)
Rimanenze di magazzino	262.371	256.359	6.012
Crediti verso Clienti	1.749.334	611.389	1.137.945
Altri crediti	5.055.130	6.888.932	(1.833.802)
Ratei e risconti attivi	44.261	124.937	(80.676)
Attività d'esercizio a breve termine	7.111.096	7.881.617	(770.521)
Debiti verso fornitori	1.880.207	2.030.332	(150.125)
Debiti tributari e previdenziali	1.551.359	672.624	878.735
Altri debiti	938.752	1.123.233	(184.481)
Ratei e risconti passivi	245.780	173.334	72.446
Passività d'esercizio a breve termine	4.616.098	3.999.523	616.575
Capitale d'esercizio netto	3.852.112	5.393.694	(1.541.582)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	480.767	440.166	40.601
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	921.724	(921.724)
Altre passività a medio e lungo termine	47.845	47.845	0
Passività a medio lungo termine	528.612	1.409.735	(881.123)
Capitale investito	3.323.500	3.983.959	(660.459)
Patrimonio netto	454.186	474.271	(20.085)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	763.016	1.167.104	(404.088)
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.106.298	2.342.584	(236.286)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	3.323.500	3.983.959	(660.459)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024 era la seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	259.649	594.620	(334.971)
Assegni	6.000	-	6.000
Denaro e altri valori in cassa	22.556	23.825	(1.269)
Disponibilità liquide ed azioni proprie	288.205	618.445	(330.240)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.394.503	2.961.029	(566.526)
Debiti finanziari a breve termine	(2.394.503)	(2.961.029)	(566.526)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(2.106.298)	(2.342.584)	236.286
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	763.016	1.167.104	(404.088)
Debiti finanziari verso soci (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(763.016)	(1.167.104)	404.088
Posizione finanziaria netta	(2.869.314)	(3.509.688)	640.374

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare.

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Costo per il personale	3.703.331	3.567.350	135.981
Costo per materie prime, sussidiarie	95.533	125.668	(30.135)
Costo per servizi	3.938.362	3.861.895	76.467
Interessi e oneri finanziari	270.234	371.566	(101.332)
Costo per godimento beni di terzi	231.533	303.495	(71.962)
Oneri diversi di gestione	1.052.428	1.283.932	(231.504)
Ammortamenti ed accantonamenti	240.722	186.569	54.153
Totale	9.532.143	9.700.475	(168.332)

Ricavi

Il totale del valore della produzione registrato nell'esercizio 2024 ammonta complessivamente a Euro 9.724.359 Il valore è incrementato rispetto all'esercizio 2023 grazie alla ripresa del normale svolgimento dell'attività istituzionale.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
Diritti di brevetto industriale	7.025	0	7.025
Altre immobilizzazioni immateriali	13.550	323.816	(310.266)
Terreni e fabbricati	0	(1.591.350)	1.591.350
Impianti e macchinario	5.500	533.337	(527.837)
Attrezzature industriali	3.900	0	3.900
Altre immobilizzazioni materiali	25.435	9.129	16.306
Immobilizzazioni in corso e acconti	31.385	0	31.385
Totale	86.794	(725.068)	811.863

